



Città metropolitana di Venezia

**Relazione sulla gestione e
nota integrativa al bilancio
consolidato 2023**

1. Premessa

La Città metropolitana di Venezia è tenuta ad elaborare, ai sensi decreto legislativo n. 118/2011, il bilancio consolidato, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale dell'attività complessivamente svolta dal Gruppo Città metropolitana, composto, oltre che dalla Città metropolitana (Amministrazione capogruppo) anche dai suoi enti strumentali, dalle sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato consente di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il principio contabile applicato allegato n. 4/4 (di seguito, per brevità, "principio contabile") al decreto legislativo 118/2011, al paragrafo 5, stabilisce che "*Al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa*". Nel caso della Città metropolitana di Venezia, la relazione sulla gestione è già stata già elaborata in occasione del rendiconto 2023, al quale sono stati allegati, altresì, un apposito referto sulla gestione delle società in house e delle apposite schede sulla gestione di quelle partecipate. Per tale motivo, in questa sede, ci si limita a rinviare a tali documenti, esplicando invece la nota integrativa al bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato del gruppo Città metropolitana di Venezia è stato redatto in base al principio contabile suddetto.



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

Alla data del 31/12/2014, la Città metropolitana di Venezia deteneva una partecipazione nei seguenti enti:

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014

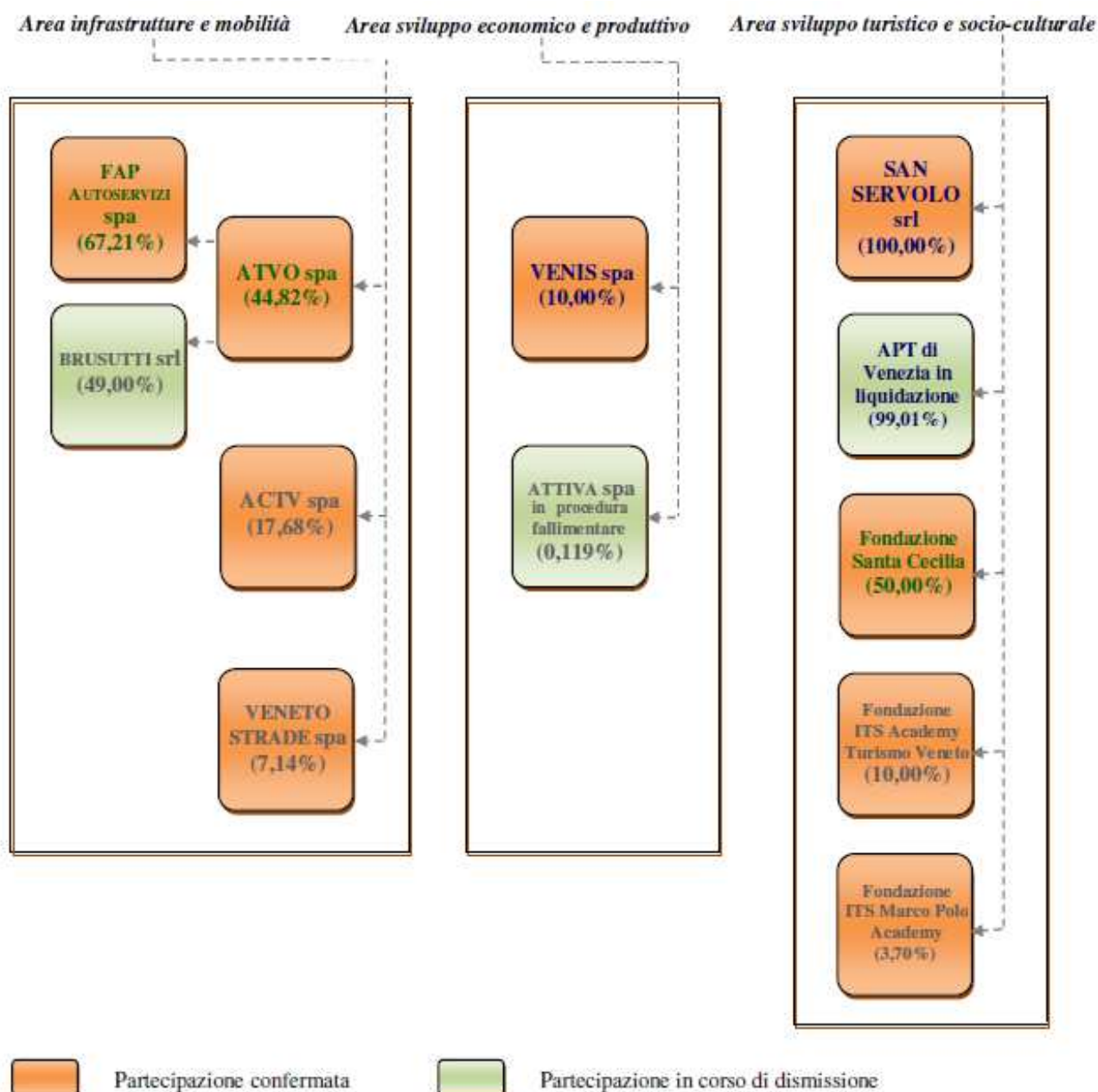




Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

LA SITUAZIONE AGGIORNATA AL 31.12.2023 È DI SEGUITO RIPORTATA:



Blu: le società/enti controllate/i (anche per mezzo di controllo analogo congiunto)

Verde: le società/enti collegate/i

Grigio: le altre/i società/enti



Città metropolitana
di Venezia

Servizio Finanziario

2. Il “gruppo amministrazione pubblica”

Il termine “*gruppo amministrazione pubblica*” comprende gli enti e gli organismi strumentali, nonché le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica, come stabilito dal decreto legislativo 118/2011. Con decreti del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 agosto 2017, recante “*Aggiornamento degli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, del 29 agosto 2018, recante “*Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011*”, e del 1° marzo 2019, recante “*Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stato in parte modificato il citato allegato 4/4.

Il principio è stato nuovamente innovato con decreto Mef del 1° settembre 2021, pubblicato G.U. Serie Generale n. 221 del 15 settembre 2021, in vigore dal 16 settembre 2021. Le modifiche allo schema del bilancio consolidato di cui all’allegato 11 al d.lgs. n. 118/2011, apportate dall’art. 9 del suddetto decreto, vengono applicate con decorrenza dal bilancio consolidato 2021.

La definizione del “*gruppo amministrazione pubblica*” fa riferimento alle nozioni di **controllo** e **di partecipazione**. In particolare, per quanto riguarda il controllo, utilizza un’accezione ben più ampia di quella prevista dal codice civile, infatti, il principio contabile include in questa nozione: il controllo di “diritto”, di “fatto” e di tipo “contrattuale” (comprendendo anche i casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate).

Costituiscono componenti del “*gruppo amministrazione pubblica*”:

- 1) **gli organismi strumentali** dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1, comma 2, lettera b) del decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo (rientrano in questa categoria gli organismi



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

che, sebbene dotati di una propria autonomia contabile, sono privi di personalità giuridica);

2) **gli enti strumentali controllati** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del D. Lgs 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno



Servizio Finanziario

precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione;

3) **gli enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

4) **le società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

5) **le società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la

definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel "gruppo dell'amministrazione pubblica" non rileva la forma giuridica, né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Alla luce dei criteri sopra esposti, si illustra ora come è stato individuato il Gruppo Città metropolitana di Venezia (essendo il bilancio consolidato riferito al 31/12/2023), indicando quali enti partecipati rientrano o non rientrano nelle tipologie sopra menzionate:

Settore di attività/intervento	Denominazione società	%	Tipologia di ente					Note
			1)	2)	3)	4)	5)	
Infrastrutture per la mobilità								
Trasporti pubblici	A.C.T.V. S.p.A.	17,68	-	-	-	-	X	La società è affidataria, tramite la società AVM spa, delle attività operative per l'esercizio del trasporto pubblico locale; è controllata dal Comune di Venezia nonché totalmente partecipata da enti pubblici e da enti in controllo pubblico. Non sussiste un potere di controllo da parte della Città metropolitana in quanto partecipata con una quota minoritaria.



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

Settore di attività/intervento	Denominazione società	%	Tipologia di ente					Note
			1)	2)	3)	4)	5)	
Trasporti pubblici	A.T.V.O. S.p.A. (capogruppo)	44,82	-	-	-	-	X	E' soggetta, ai sensi del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. a controllo pubblico congiunto della Città metropolitana e di altri Comuni del territorio. E' affidataria, a seguito di gara a doppio oggetto, del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano nel Veneto orientale. E' fatta rientrare tra le società partecipate alla luce del valore della partecipazione dell'Ente.
Trasporti pubblici	FAP Autoservizi S.p.A. (partecipazione indiretta)	67,21 (ATVO Spa) 30,12 (CmVe)	-	-	-	-	X	E' partecipata indirettamente dalla Città metropolitana, tramite ATVO spa, e sub-affidataria, da parte della stessa ATVO spa, di alcuni servizi di TPL.
Trasporti pubblici	Brusutti S.r.l. (partecipazione indiretta)	49,00 (ATVO Spa) 21,96 (CmVe)	-	-	-	-	X	E' partecipata indirettamente dalla Città metropolitana, tramite ATVO spa, e affidataria diretta, da parte della stessa Città metropolitana, dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistici extraurbani tra Venezia, il bellunese ed il Trentino.
Progettazione, costruzione e manutenzione infrastrutture viarie	Veneto Strade S.p.A.	7,14	-	-	-	-	-	Non rientra in alcuna delle tipologie previste dal principio contabile. Per Veneto Strade spa la Città metropolitana, infatti, non dispone di quote significative di voti; la società non è inoltre affidataria di servizi pubblici locali.



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

Settore di attività/intervento	Denominazione società	%	Tipologia di ente					Note
			1)	2)	3)	4)	5)	
Sviluppo economico e produttivo								
Acquisto terreni, infrastrutture e insediamenti industriali	Attiva S.p.A. in liquidazione	0,119	-	-	-	-	-	Non rientra in alcuna delle tipologie previste dal principio contabile; non è affidataria di servizi pubblici e per la stessa risulta avviata una procedura concorsuale dal 2013.
Servizi ICT e operatore locale di comunicazioni elettroniche	Venis S.p.A.	10,00					X	La società è soggetta a controllo analogo congiunto col Comune di Venezia. E' titolare di affidamento diretto in house dei servizi di conduzione data center ed altri sottoservizi informatici da parte della Città metropolitana. E' fatta rientrare tra le società partecipate alla luce del valore della partecipazione dell'Ente.
Sviluppo turistico, culturale e sociale								
Promozione e assistenza turismo	A.P.T. della Provincia di Venezia in liquidazione	99,01	-	X	-	-	-	E' soggetta a controllo della Città metropolitana. Si trova in liquidazione dal 2015.
Gestione servizi di San Servolo	San Servolo S.r.l.	100,00	-	-	-	X	-	E' soggetta al controllo analogo della Città metropolitana. A seguito di affidamento in house, si occupa di valorizzare l'isola di San Servolo, il Museo della "Follia" ivi ubicato, il Museo di Torcello, Villa Widmann (quali immobili d'interesse storico, artistico, culturale e paesaggistico) e altri immobili affidati dalla Città metropolitana

Settore di attività/intervento	Denominazione società	%	Tipologia di ente					Note
			1)	2)	3)	4)	5)	
Sviluppo sociale	Fondazione Santa Cecilia	-	-	-	X	-	-	E' ente strumentale partecipato
Sviluppo culturale	Fondazione ITS Marco Polo Academy	-	-	-	X	-	-	E' ente strumentale partecipato
Sviluppo culturale	Fondazione ITS Academy Turismo Veneto	-	-	-	X	-	-	E' ente strumentale partecipato

Compongono quindi il “**Gruppo Città metropolitana di Venezia**” i seguenti enti, così come indicato dal decreto del sindaco metropolitano n. 42 del 24/07/2024:

- APT di Venezia in liquidazione (*ente strumentale controllato*);
- Fondazione Santa Cecilia (*ente strumentale partecipato*);
- Fondazione Istituto tecnologico superiore ITS Marco Polo Academy (*ente strumentale partecipato*);
- Fondazione ITS Academy Turismo Veneto (*ente strumentale partecipato*);
- San Servolo S.r.l. (*società controllata*);
- ACTV S.p.A. (*società partecipata direttamente, affidataria di servizi pubblici*);
- ATVO S.p.A. (*società partecipata direttamente, in controllo pubblico congiunto, affidataria di servizi pubblici*);
- VENIS S.p.A. (*società partecipata, soggetta a controllo analogo congiunto, direttamente affidataria di servizi informatici*);
- F.A.P. Autoservizi S.p.A. (*società partecipata indirettamente tramite ATVO S.p.A. e sub-affidataria, da parte della stessa ATVO spa, di alcuni servizi di TPL*);
- Brusutti S.p.A. (*società partecipata indirettamente tramite ATVO S.p.A. e affidataria, da parte della Città metropolitana, dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistici extraurbani tra Venezia, il bellunese ed il Trentino*).



Servizio Finanziario

3. Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato

Dopo aver individuato l'elenco degli enti che compongono il **Gruppo Città metropolitana di Venezia**, il principio contabile stabilisce che l'Amministrazione pubblica, quale ente capogruppo, è tenuta a redigere un secondo elenco, recante gli enti da includere nel bilancio consolidato.

Nell'elaborazione di questo secondo elenco, l'Amministrazione può escludere i casi di:

- a) *irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al **3 per cento** rispetto alle medesime aggregazioni patrimoniali ed economiche del bilancio dell'ente locale capogruppo:

- totale dell'attivo
- patrimonio netto
- totale dei ricavi caratteristici

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Inoltre, dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo deve individuare i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata. Di contro, a partire dall'esercizio 2017, sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipanti titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;

- b) *impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Applicando i criteri sopra descritti, con il suddetto decreto del Sindaco metropolitano n. 42 del 27/07/2024, è stata aggiornata la composizione del Gruppo di Amministrazione pubblica, alla data del 31.12.2023, ed elaborato in seguente elenco degli enti da includere nel bilancio consolidato della Città metropolitana:

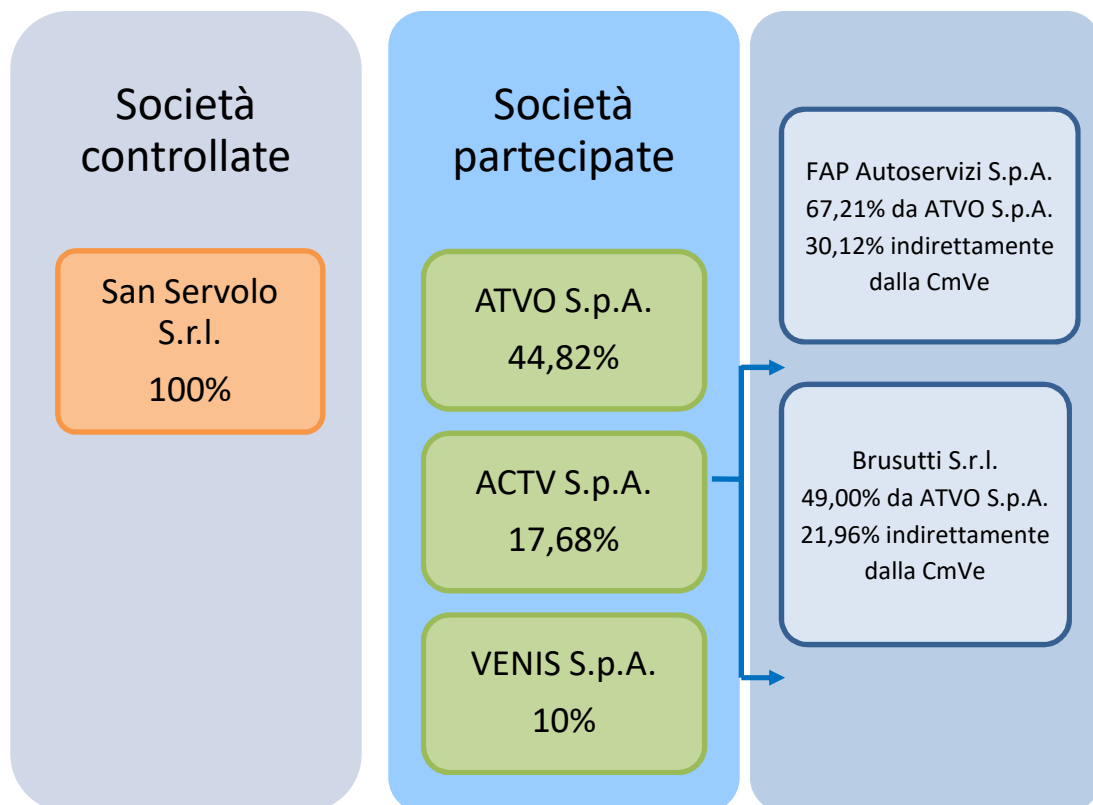
- *ACTV S.p.A. (società partecipata direttamente e affidataria di servizi pubblici tramite AVM Spa);*
- *ATVO S.p.A. (società partecipata direttamente, in controllo pubblico congiunto, e affidataria di servizi pubblici a seguito di gara a doppio oggetto), che consolida a sua volta il proprio bilancio con FAP Autoservizi S.p.A. e Brusutti S.r.l., società partecipate indirettamente dalla Città metropolitana di Venezia tramite la stessa ATVO S.p.A., che sono o sub-affidatarie o affidatarie dirette di servizi di trasporto pubblico locale;*
- *San Servolo S.r.l. (società controllata, totalmente partecipata e titolare di affidamento diretto in house);*
- *Venis S.p.A. (società partecipata, soggetta a controllo analogo congiunto con il Comune di Venezia, e direttamente affidataria in house di servizi informatici);*

Non sono state incluse nel perimetro del consolidamento l'Azienda APT di Venezia in liquidazione, la Fondazione musicale Santa Cecilia di Portogruaro, la Fondazione

Istituto tecnologico superiore ITS Marco Polo Academy e la Fondazione ITS Academy Turismo Veneto perché presentano dei bilanci di esercizio valutati come “irrilevanti” in base ai principi contabili.

Di seguito, si riporta la rappresentazione grafica degli enti, delle aziende e delle società componenti il gruppo, comprese nel perimetro del bilancio consolidato della Città metropolitana:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO AL 31.12.2023
del Gruppo Città metropolitana di Venezia:



Per ciascuno degli enti sopra elencati, si fornisce di seguito una breve descrizione delle attività svolte ed una sintesi dei principali dati economici.



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

ACTV S.p.A.

La società:

Actv S.p.A. è società partecipata dalla Città metropolitana di Venezia con una quota del 17,68%, ed è affidataria, tramite AVM S.p.A., delle attività operative per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico extraurbano nell'area centromeridionale della stessa Città metropolitana.

Nel 2023, la società ha svolto tale servizio in esecuzione del contratto di servizio stipulato con Avm S.p.A.

I fini istituzionali:

I fini istituzionali perseguiti dalla Città metropolitana, con la partecipazione in questa società, sono riconducibili alla funzione del trasporto pubblico locale, previsto dalla legge regionale del Veneto n. 25/1998.

I principali dati societari:

ACTV S.p.A.					
Sede legale:	Isola Nova del Tronchetto	30175 Venezia	Telefono:		Fax:
Sede amministrativa:			Telefono:		Fax:
Settore attività/intervento:	Servizi di trasporto pubblico locale				
Capitale sociale:	€ 24.907.402,00		P. IVA:	00762090272	REA: VE - 245468
Valore nominale di ogni azione	€ 26,00	N. azioni	Valore nominale in €		%
ENTI PUBBLICI					
Città Metropolitana di Venezia		169.340	4.402.840,00		17,68%
Comune di Spinea		4.726	122.876,00		0,49%
Comune di Campagna Lupia		1.121	29.146,00		0,12%
Comune di Campolongo Maggiore		1.682	43.732,00		0,18%
Comune di Camponogara		1.843	47.918,00		0,19%
Comune di Cavarzere		1.346	34.996,00		0,14%
Comune di Chioggia		108.001	2.808.026,00		11,27%
Comune di Cona		276	7.176,00		0,03%



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

Comune di Dolo	1.122	29.172,00	0,12%
Comune di Fiesso d'Artico	1.082	28.132,00	0,11%
Comune di Fossò	1.003	26.078,00	0,10%
Comune di Marcon	2.003	52.078,00	0,21%
Comune di Martellago	3.377	87.802,00	0,35%
Comune di Mira	6.679	173.654,00	0,70%
Comune di Mirano	4.805	124.930,00	0,50%
Comune di Noale	2.564	66.664,00	0,27%
Comune di Pianiga	1.722	44.772,00	0,18%
Comune di Quarto d'Altino	1.202	31.252,00	0,13%
Comune di Santa Maria di Sala	915	23.790,00	0,10%
Comune di Salzano	2.042	53.092,00	0,21%
Comune di Scorzè	1.260	32.760,00	0,13%
Comune di Strà	1.200	31.200,00	0,13%
Comune di Vigonovo	1.359	35.334,00	0,14%
TOTALE ENTI PUBBLICI	320.670	8.337.420,00	33,47%
ALTRI ENTI			
Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A.	637.307	16.569.982,00	66,53%
TOTALE ALTRI ENTI	637.307	16.569.982,00	66,53%
TOTALE GENERALE	957.977	24.907.402,00	100,00%

SITUAZIONE AL	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Patrimonio netto	56.395.427,00	58.008.171,00	58.181.795,00	58.389.244,00	58.692.224,00
% azioni possedute dalla Città Metropolitana	17,676%	17,676%	17,676%	17,676%	17,676%
Valore partecipazione (patrimonio netto * quota C.M.)	9.968.455,68	10.253.524,31	10.284.214,08	10.320.882,77	10.374.437,51
Valore della produzione	227.264.412,00	199.363.173,00	190.554.596,00	238.957.519,00	249.926.202,00
Utile di esercizio	743.652,00	161.639,00	173.625,00	207.448,00	302.980,00

Consiglio di amministrazione. Scadenza: approvazione del bilancio 2025

Scalabrin Luca	Presidente
Boscolo Bachetto Vincenzo	Consigliere
Cioffi Luisa	Consigliere
Franzin Anna	Consigliere (rappresentante Città metropolitana)
Luxardi Jacopo	Consigliere

Collegio sindacale. Scadenza: approvazione del bilancio 2024

Da Re Massimo	Presidente
Boscolo Cucco Donatella	Sindaco
Zuin Maurizio	Sindaco
Boldrin Chiara	Sindaco supplente
Miozzo Flavio	Sindaco supplente

Società di revisione. Scadenza: approvazione del bilancio 2025

Deloitte & Touche S.p.A.



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

ATVO S.p.A.

La società:

ATVO S.p.A. è la società a controllo pubblico congiunto ex d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., partecipata dalla Città metropolitana di Venezia con una quota del 44,82%, e affidataria a seguito di gara a doppio oggetto del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano nel Veneto orientale.

I principali dati societari (*):

ATVO S.p.A.					
Sede legale:	Piazza IV Novembre 8	30027 San Donà di Piave (VE)	Telefono:	0421 5944	Fax:
Sede amministrativa:			Telefono:		Fax:
Settore attività/intervento:	Servizi di trasporto pubblico locale				
Capitale sociale:	€ 8.974.600,00		P. IVA:	00764110276	REA: VE - 240259
Valore nominale di ogni azione	€ 100,00	N. azioni	Valore nominale in €		%
ENTI PUBBLICI					
Città Metropolitana di Venezia		40.229	4.022.900,00		44,83%
Comune di Annone Veneto		549	54.900,00		0,61%
Comune di Caorle		1.830	183.000,00		2,04%
Comune di Cavallino Treporti		9	900,00		0,01%
Comune di Ceggia		854	85.400,00		0,95%
Comune di Cinto Caomaggiore		9	900,00		0,01%
Comune di Concordia Sagittaria		1.769	176.900,00		1,97%
Comune di Eraclea		1.952	195.200,00		2,18%
Comune di Fossalta di Piave		671	67.100,00		0,75%
Comune di Fossalta di Portogruaro		145	14.500,00		0,16%
Comune di Gruaro		427	42.700,00		0,48%
Comune di Jesolo		3.660	366.000,00		4,08%
Comune di Meolo		854	85.400,00		0,95%
Comune di Musile di Piave		1.647	164.700,00		1,84%
Comune di Noventa di Piave		976	97.600,00		1,09%
Comune di Portogruaro		87	8.700,00		0,10%
Comune di Pramaggiore		9	900,00		0,01%
Comune di San Donà di Piave		5.551	555.100,00		6,19%
Comune di San Michele al Tagliamento		1.952	195.200,00		2,18%
Comune di San Stino di Livenza		1.891	189.100,00		2,11%
Comune di Teglio Veneto		305	30.500,00		0,34%
Comune di Torre di Mosto		610	61.000,00		0,68%



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

TOTALE ENTI PUBBLICI	65.986	6.598.600,00	73,53%
ALTRI ENTI			
ATAP S.p.A.	4.000	400.000,00	4,46%
Dolomiti Bus S.p.A.	6.103	610.300,00	6,80%
La Linea 80 Società Consortile a Responsabilità Limitata	13.657	1.365.700,00	15,22%
TOTALE ALTRI ENTI	23.760	2.376.000,00	26,47%
TOTALE GENERALE	89.746	8.974.600,00	100,00%

SITUAZIONE AL	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Patrimonio netto	40.136.811,00	40.221.144,00	40.285.162,00	40.374.766,00	40.668.011,00
% azioni possedute dalla Città metropolitana	44,825%	44,825%	44,825%	44,825%	44,825%
Valore partecipazione (patrimonio netto * quota C.M.)	17.991.325,53	18.029.127,80	18.057.823,87	18.097.988,86	18.229.597,02
Valore della produzione	45.303.000,00	35.297.822,00	38.635.481,00	42.698.532,00	51.627.001,00
Utile di esercizio	132.264,00	84.333,00	64.018,00	89.604,00	293.244,00

Consiglio di amministrazione. Scadenza: approvazione del bilancio 2024	
Turchetto Fabio	Presidente
Martina Valentina	Vice Presidente (rappresentante Città metropolitana)
Bortoletto Chiara	Consigliere
Carinci Elena	Consigliere (rappresentante Città metropolitana)
Striuli Nicolò	Consigliere (rappresentante Città metropolitana)

Collegio sindacale. Scadenza: approvazione del bilancio 2025	
Zanetti Enrico	Presidente
Brunetta Stefania	Sindaco
Canal Aldo	Sindaco
Busato Ezio	Sindaco supplente
Parisotto Pamela	Sindaco supplente

Società di revisione. Scadenza: approvazione del bilancio 2024	
BDO Italia S.p.A.	

(*) Si precisa che, alla data odierna, la compagine sociale di ATVO S.p.A. è mutata a seguito dell'acquisto, da parte del socio La Linea 80 Società Consortile a Responsabilità Limitata, della quota in precedenza detenuta da ATAP S.p.A.

Il totale della azioni in capo a La Linea 80 Scarl ammonta attualmente a n. 17.657 per un valore di € 1.765.700,00 mentre la percentuale di partecipazione corrisponde al 19,67%.



Città metropolitana
di Venezia

Servizio Finanziario

SAN SERVULO S.r.l.

La società:

La società San Servolo S.r.l. svolge, per conto della Città metropolitana di Venezia, le attività di valorizzazione e promozione culturale dell'isola di San Servolo, del Museo della follia ivi ubicato, del Museo di Torcello e di Villa Widmann di Mira. A seguito delle modifiche statutarie apportate verso la fine del 2023, può altresì occuparsi di valorizzare e promuovere la fruizione anche di altri immobili di proprietà della Città metropolitana.

La San Servolo S.r.l., in quanto società affidataria "in house" è soggetta al penetrante controllo "analogo" della Città metropolitana, implementato con apposite norme statutarie e clausole contenute nel contratto di servizio. Per l'affidamento in essere, la Città metropolitana è regolarmente iscritta nell'Elenco tenuto dall'A.N.AC. ex art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 (oggi superato in base al nuovo codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 36/2023).

I fini istituzionali:

I fini istituzionali perseguiti dalla Città metropolitana, con la partecipazione in questa società, sono riconducibili alla funzione della valorizzazione e tutela del patrimonio culturale.

I principali dati societari:

San Servolo S.r.l.						
Sede legale:	Isola San Servolo 1	30133 Venezia	Telefono:		Fax:	
Sede amministrativa:			Telefono:		Fax:	
Settore attività/intervento:	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi alberghieri: centro soggiorno studi.					
Capitale sociale:	€ 281.646,00		P. IVA:	03544490273	REA:	VE - 316851
Conferimenti in denaro in €			%			
ENTI PUBBLICI						
Città metropolitana di Venezia			281.646,00	100,00%		
TOTALE ENTI PUBBLICI			281.646,00	100,00%		



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

TOTALE GENERALE	281.646,00	100,00%
------------------------	-------------------	----------------

SITUAZIONE AL	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Patrimonio netto	1.636.272,00	875.578,00	689.689,00	731.406,74	786.026,00
% azioni possedute dalla Città metropolitana	100,000%	100,000%	100,000%	100,000%	100,000%
Valore partecipazione (patrimonio netto * quota C.M.)	1.636.272,00	875.578,00	689.689,00	731.406,74	786.026,00
Valore della produzione	3.522.768,00	1.401.689,00	2.330.104,00	3.745.310,23	4.531.304,00
Utile di esercizio	17.377,00	-760.694,00	-185.889,00	41.719,00	54.618,00

Amministratore unico. Scadenza: approvazione bilancio 2025

Cason Simone

Sindaco unico. Scadenza: approvazione bilancio 2024

Rossetto Flavio



Città metropolitana
di Venezia

Servizio Finanziario

VENIS S.p.A.

La società:

La società svolge attività di progettazione, realizzazione, messa in opera e gestione operativa di sistemi informativi e razionalizzazione di sistemi già in esercizio, produce sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi. Realizza prodotti e servizi informatici, compresa l'attività di formazione del personale richiesta.

Anche per l'affidamento verso VENIS S.p.A., la Città metropolitana è regolarmente iscritta nell'Elenco tenuto dall'A.N.AC. ex art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 (oggi superato in base al d.lgs. n. 36/2023).

I fini istituzionali:

I fini istituzionali perseguiti dalla Città metropolitana, con la partecipazione in questa società, sono riconducibili al disposto di cui all'art. 1, co. 4, della L. n. 56/2024 e s.m.i., norma che affida all'Ente la "promozione e il coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano", oltre che alle Linee d'azione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione ed ai successivi aggiornamenti annuali, a beneficio della collettività e del territorio, ad esempio, anche per mezzo della realizzazione del Progetto CON.ME "Convergenza digitale metropolitana".

I principali dati societari:

VENIS S.p.A.						
Sede legale:	Sestiere San Marco 4934	30124 Venezia	Telefono:		Fax:	
Sede amministrativa:			Telefono:		Fax:	
Settore attività/intervento:	Progettazione, realizzazione, messa in opera e gestione operativa di sistemi informativi; razionalizzazione di sistemi già in esercizio; produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicati					
Capitale sociale:	€ 1.549.500,00		P. IVA:	02396850279	REA:	VE - 214409



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

Valore nominale di ogni azione	€ 51,65	N. azioni	Valore nominale in €	%
ENTI PUBBLICI				
Città Metropolitana di Venezia		3.000	154.950,00	10,00%
Comune di Venezia		19.530	1.008.724,50	65,10%
TOTALE ENTI PUBBLICI		22.530	1.163.674,50	75,10%
ALTRI ENTI				
ACTV S.p.A.		1.770	91.420,50	5,90%
AMES S.p.A.		900	46.485,00	3,00%
Casinò di Venezia Gioco S.p.A.		1.500	77.475,00	5,00%
INSULA S.p.A.		900	46.485,00	3,00%
VE.LA. S.p.A.		900	46.485,00	3,00%
VERITAS S.p.A.		1.500	77.475,00	5,00%
TOTALE ALTRI ENTI		7.470	385.825,50	24,90%
TOTALE GENERALE		30.000	1.549.500,00	100,00%

SITUAZIONE AL	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Patrimonio netto	3.939.368,00	3.851.047,00	3.856.031,00	3.934.877,00	4.271.368,00
% azioni possedute dalla Città metropolitana	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Valore partecipazione (patrimonio netto * quota C.M.)	393.936,80	385.104,70	385.603,10	393.487,70	427.136,80
Valore della produzione	22.173.200,00	20.465.498,00	16.674.328,00	19.473.595,00	21.733.121,00
Utile di esercizio	360.516,00	11.679,00	4.985,00	78.845,00	336.491,00

Amministratore unico. Scadenza: approvazione bilancio 2025

Bettio Paolo (rappresentante di tutti i soci)

Collegio sindacale. Scadenza: approvazione del bilancio 2023 (ora in proroga)

Gori Antonella	Presidente
Moffa Maurizio	Sindaco
Semenzato Enrico	Sindaco
Bordignon Marco	Sindaco supplente
Ronconi Maria Giovanna	Sindaco supplente

Società di revisione. Scadenza: approvazione del bilancio 2026

Revinet S.p.A.



Servizio Finanziario

Il bilancio consolidato

➤ *Operazioni preliminari alla redazione del bilancio consolidato*

Al fine di redigere il bilancio consolidato del Gruppo Città metropolitana di Venezia, come previsto al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato, l'Amministrazione capogruppo ha trasmesso, rispettivamente, ad ATVO S.p.A., San Servolo S.r.l., ACTV S.p.A. e VENIS S.p.A.:

1. la comunicazione dell'inclusione, dei suddetti enti, nell'area di consolidamento;
2. la richiesta di documentazione necessaria alla redazione del bilancio consolidato;
3. le necessarie direttive per l'acquisizione dei dati necessari alle rettifiche ed integrazioni.

➤ *Metodo di consolidamento*

Gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono controllati o partecipati dalla Città metropolitana di Venezia, pertanto, l'Amministrazione capogruppo ha ritenuto corretto adottare come metodo di consolidamento, rispettivamente, quello denominato "metodo integrale" e quello denominato "metodo proporzionale".

Conseguentemente, nel bilancio consolidato, sono stati aggregati, voce per voce, al conto economico e allo stato patrimoniale della Città metropolitana di Venezia i bilanci delle seguenti società:

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento al bilancio di San Servolo S.r.l.;
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci di ATVO S.p.A., F.A.P. Autoservizi S.p.A., Brusutti Srl, ACTV S.p.A. e VENIS S.p.A..

Ovviamente, l'operazione posta in essere non è stata puramente aritmetica, ma ha comportato una serie di complesse valutazioni, integrazioni e rettifiche.



Servizio Finanziario

Si precisa che le società F.A.P. Autoservizi S.p.A. e Brusutti Srl sono partecipate indirettamente da parte della Città Metropolitana per il tramite di ATVO S.p.A. e pertanto è stato necessario richiedere ad ATVO S.p.A. di predisporre un apposito bilancio consolidato con metodo proporzionale con le due società partecipate. È stato di conseguenza aggregato il bilancio consolidato predisposto da ATVO S.p.A. approvato con deliberazione del rispettivo CdA dell'01/08/2024.

➤ *Criteri di valutazione applicati*

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i criteri di valutazione previsti dai principi contabili applicati elaborati da ARCONET e dai principi elaborati dall'OIC, per i quali si rinvia alle singole note integrative.

Il processo di redazione del bilancio consolidato richiede che i bilanci dei singoli enti inclusi nell'area di consolidamento siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Si segnala che le difformità riscontrate non sono rilevanti rispetto al valore consolidato delle voci in questione.

Come previsto dai principi contabili si è verificato che i contratti di leasing in essere siano rappresentati secondo una logica finanziaria (da un punto di vista sostanziale, tale contratto rappresenta un finanziamento a lungo termine per l'acquisto di un bene strumentale). Più in dettaglio in capo al gruppo ATVO S.p.A. vi sono le seguenti rettifiche, opportunamente integrate con la fiscalità differita:

RETTIFICHE IAS17

STATO PATRIMONIALE	IMPORTI TOTALI	IMPORTI CONSOLIDAMENTO %
ATTIVO		
BIII2.5 - MEZZI DI TRASPORTO	2.995.404	1.342.702
CII4c - CREDITI VERSO ALTRI	40.340	18.083
D2 - RISCONTI ATTIVI	-170.931	-76.620
TOTALE ATTIVO	2.864.813	1.284.164
PASSIVO		
III - RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	359.447	161.124
IV - RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZI PRECEDENTI	1.545.806	692.914
B2 - PER IMPOSTE	739.833	331.633
D1d - DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	219.727	98.493
TOTALE PASSIVO	2.864.813	1.284.164
CONTO ECONOMICO		
B11 - UTILIZZO BENI DI TERZI	992.174	444.746
B14b - AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-460.913	-206.606
C21a - INTERESSI PASSIVI	-32.722	-14.668
26 - IMPOSTE	-139.092	-62.349
27 - RISULTATO DELL'ESERCIZIO	359.447	161.124

➤ *Eliminazione delle operazioni infragruppo*

Il bilancio consolidato deve includere esclusivamente le operazioni che i soggetti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, in sede di consolidamento sono stati eliminati le operazioni e i saldi reciproci (debiti/crediti e costi/ricavi), previa quadratura contabile, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Nei casi in cui il diverso criterio di rilevazione delle operazioni ha comportato il sorgere di differenze tra partite reciproche, l'equivalenza è stata ottenuta apportando ai bilanci opportune rettifiche di cd. pre-consolidamento.

Qui di seguito si riportano le rettifiche di pre-consolidamento effettuate nel bilancio della Città Metropolitana e in quello delle società/enti controllati o partecipati:

RETTIFICHE DI PRECONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO DELLA CITTA' METROPOLITANA

CONTO ECONOMICO	ATVO SPA		ACTV SPA		SAN SERVOLO SRL		BRUSUTTI SRL		VENIS SPA	
	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE
RICAVI	3.040.184	4.874	3.692.082		6.000	14.854	160.300		1.507	1.239
COSTI	1.135.341	3.754.702	305.109	3.692.082	107.500			155.089		
STATO PATRIMONIALE										
ATTIVITA'	5.342.261	500.936	2.694.964	305.109	94.000	534.829				
PATRIMONIO NETTO	910.640	5.976.534	2.694.964	427.330	83.146		39.313	42.000	1.239	268
PASSIVITA'	259.986	451.366			26.322		28.846		1.239	2.478
TOTALE	10.688.412	10.688.412	6.692.155	6.692.155	634.830	632.829	225.935	225.935	3.985	3.985

RETTIFICHE DI PRECONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO DELLE SOCIETA'/ENTI CONTROLLATI/PARTICIPATI

CONTO ECONOMICO	ATVO SPA		SAN SERVOLO		BRUSUTTI SRL		VENIS SPA	
	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE
RICAVI		8.920	15.325			1.137	2.477	
COSTI	226.209	45.023		15.325	317			691
STATO PATRIMONIALE								
ATTIVITA'					1.137			
PATRIMONIO NETTO	314.308	161.371					691	2.477
PASSIVITA'	8.920	334.123				317		
TOTALE	549.437	549.437	15.325	15.325	1.454	1.454	3.168	3.168

Si segnala che tra le più rilevanti operazioni di preconsolidamento, che hanno inciso sull'utile del bilancio consolidato, vi sono quelle relative all'elisione di sopravvenienze attive per lo stralcio di debiti eccedenti della Città Metropolitana già rettificati nel bilancio consolidato degli anni precedenti, a differenze temporali nell'imputazione dei costi e ricavi tra la Città Metropolitana di Venezia e le società consolidate e a contributi agli investimenti che l'ente pubblico ha erogato alle società consolidate. Tali contributi sono stati registrati quali costi d'esercizio in capo alla Città Metropolitana di Venezia mentre vengono riscontati in capo alle società consolidate sulla base di un piano di ammortamento e ciò ha comportato la capitalizzazione del costo sostenuto dall'ente pubblico e la successiva rilevazione dell'ammortamento dell'onere pluriennale capitalizzato.

Nel caso in cui, per effetto di tali rettifiche, emergano utili in capo alle società controllate/partecipate è stata rilevata la fiscalità differita sulla base delle aliquote IRES e IRAP attualmente in vigore.

Partecipazioni

Le differenze tra il valore contabile (al netto di eventuali svalutazioni e/o rivalutazioni) delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie del conto del patrimonio della Città metropolitana di Venezia e la corrispondente frazione del patrimonio netto degli enti e/o società partecipate sono state determinate sulla base dei valori riferiti alla data in cui l'ente e/o società partecipata è incluso per la prima volta nel consolidamento.

Il valore di patrimonio netto preso a riferimento è pertanto comprensivo del capitale sociale, delle riserve e di eventuali utili o perdite portate a nuovo, escludendo quindi l'utile d'esercizio dell'ente e/o società partecipata. Quest'ultimo infatti è confluito nell'utile consolidato.

DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO DELLE PARTECIPAZIONI

ENTE/SOCIETA' CONTROLLATA	VALORE CONTABILE PARTECIPAZIONE	VALORE PATRIMONIO NETTO PARTECIPATA DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO	COLLOCAZIONE IN BILANCIO CONSOLIDATO
SAN SERVOLO SRL	240.090	1.110.269	870.179	Riserva di Patrimonio Netto
TOTALE	240.090	1.110.269	870.179	

ENTE/SOCIETA' PARTECIPATA	VALORE CONTABILE PARTECIPAZIONE	VALORE PATRIMONIO NETTO PARTECIPATA DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO	COLLOCAZIONE IN BILANCIO CONSOLIDATO
ATVO SPA	15.744.674	15.748.721	4.047	Riserva di Patrimonio Netto
ATVO SPA incremento part. (2017)	224.250	245.222	20.972	Riserva di Patrimonio Netto
ACTV SPA	4.797.992	4.898.122	100.130	Riserva di Patrimonio Netto
ACTV SPA incremento part. (2016)	4.030.765	3.926.214	-104.551	Riserva di Patrimonio Netto
VENIS SPA	333.450	333.446	-4	Riserva di Patrimonio Netto
TOTALE	25.131.131	25.151.725	20.594	

Il criterio di valorizzazione delle partecipazioni adottato in passato dalla Città Metropolitana di Venezia (minore tra il costo e frazione di patrimonio netto) ha



Servizio Finanziario

comportato il sorgere di differenze da iscriversi tra le riserve di patrimonio netto dello stato patrimoniale consolidato in quanto derivanti prevalentemente da utili conseguiti dalle partecipate negli esercizi precedenti all'acquisto.

Le rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni sono state oggetto di elisione come meglio specificato qui di seguito:

	ATVO SPA	ACTV SPA	SAN SERVOLO SRL	VENIS SPA
SVALUTAZIONE/(RIVALUTAZIONE) ES. IN CORSO	-40.161	-36.677	-41.719	-7.885
SVALUTAZIONE/(RIVALUTAZIONE) ES. PRECEDENTI	-2.086.885	-1.457.784	-449.599	-52.153

Si precisa che l'elisione delle svalutazioni (rivalutazioni) dell'esercizio in corso influisce positivamente (negativamente) sull'utile d'esercizio mentre lo storno delle rivalutazioni degli esercizi precedenti va a ridurre le riserve degli utili precedenti.

Dividendi

La distribuzione di dividendi all'interno del gruppo rappresenta un trasferimento di risorse tra le realtà da consolidare e come tale subisce lo stesso trattamento delle operazioni infragruppo. Lo scopo è di evitare una doppia contabilizzazione dello stesso utile, sia in capo alla partecipata che lo distribuisce, sia in capo alla partecipante che lo percepisce e che contabilizza il provento finanziario.

Nell'esercizio non si è proceduto alla distribuzione di dividendi e/o riserve.

Utili/perdite infragruppo

Non si è resa necessaria l'eliminazione di utili e perdite infragruppo in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

➤ *Identificazione delle quote di pertinenza di terzi*

Il metodo di consolidamento integrale adottato per le società/enti controllati comporta l'evidenziazione della quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo. A tale scopo si è proceduto alla definizione della



Servizio Finanziario

relativa quota come dettagliato nella tabella sottostante, precisando che il calcolo è effettuato precedentemente alle operazioni di consolidamento infragruppo.

DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DI TERZI

ENTE CAPOGRUPPO E PARTECIPATE	% PARTECIPAZIONE CAPOGRUPPO	QUOTA DEL GRUPPO			QUOTA DI TERZI		
		Capitale/fondo dotazione e riserve	Risultato esercizio	Patrimonio netto di gruppo	Capitale/fondo dotazione e riserve	Risultato esercizio	Patrimonio netto di terzi
CITTA' METROPOLITANA VENEZIA		490.550.157	- 4.811.444	485.738.713	-	-	-
ATVO SPA	44,83%	19.501.608	361.667	19.863.275	-	-	-
SAN SERVULO SRL	100%	731.407	54.618	786.025	-	-	-
ACTV SPA	17,68%	10.321.370	53.557	10.374.927	-	-	-
VENIS SPA	10,00%	393.488	33.649	427.137	-	-	-
TOTALE		521.498.030	- 4.307.953	517.190.077	-	-	-

Non è stato evidenziato il patrimonio netto di terzi in quanto l'unica società consolidata con il metodo integrale (San Servolo S.r.l.) è interamente posseduta dalla Città Metropolitana di Venezia.

➤ *Consolidamento dei bilanci*

Come sopra anticipato, il consolidamento dei conti è stato effettuato attraverso l'aggregazione voce per voce dei dati contenuti nel conto economico e nello stato patrimoniale del rendiconto della Città metropolitana di Venezia e degli enti ricompresi nell'area di consolidamento; questa prima operazione ha consentito di elaborare il cosiddetto "bilancio consolidato grezzo".

Al bilancio grezzo sono poi state apportate le necessarie rettifiche per ottenere, conseguentemente, il bilancio consolidato. Qui di seguito vengono riportate le elisioni effettuate nel conto economico e nello stato patrimoniale per effetto dei rapporti tra la Città Metropolitana di Venezia e le società/enti inclusi nell'area di consolidamento:



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO CITTA' METROPOLITANA E SOCIETA'/ENTI CONTROLLATI/PARTICIPATI

CONTO ECONOMICO	ATVO SPA	ACTV SPA	SAN SERVOLO SRL	VENIS SPA	BRUSUTTI SRL
ELISIONE COSTI CMV-RICAVI PARTECIPATA	8.373.612	53.934	114.098	65.026	71.053
ELISIONE RICAVI CMV-COSTI PARTECIPATA	176.773	64	18.229	135	1.109
STATO PATRIMONIALE					
ELISIONE PASSIVITA' CMV-ATTIVITA' PARTECIPATA	3.379.757	652.643	4.500	40.312	16.360
ELISIONE ATTIVITA' CMV-PASSIVITA' PARTECIPATA	2.069.800	422.451	696.987	0	1.109

Si segnala altresì che non ci sono saldi reciproci tra gli enti/società controllati/partecipati che devono essere oggetto di elisione.

Negli schemi di bilancio che seguono vengono riportati i dati finali del consolidamento:



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2023	2022
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	0
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	8.083	14.217
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	156.868	229.394
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	335.137	382.545
5	avviamento	0	0
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	23.624.813	16.708.409
9	altre	4.510.401	5.265.754
	Totale immobilizzazioni immateriali	28.635.302	22.600.319
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1 Beni demaniali	262.252.371	263.865.619
1.1	Terreni	8.692.023	8.660.071
1.2	Fabbricati	52.728.279	51.587.350
1.3	Infrastrutture	200.832.069	203.618.198
1.9	Altri beni demaniali	0	0
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	270.611.847	268.752.617
2.1	Terreni	31.823.417	31.740.347
a	di cui in leasing finanziario	0	0
2.2	Fabbricati	194.914.064	193.317.727
a	di cui in leasing finanziario	0	0
2.3	Impianti e macchinari	2.286.592	2.353.230
a	di cui in leasing finanziario	0	0
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	21.109.792	21.737.248
2.5	Mezzi di trasporto	13.313.462	12.118.282
2.6	Macchine per ufficio e hardware	371.185	538.908
2.7	Mobili e arredi	445.877	490.306
2.8	Infrastrutture	0	0
2.99	Altri beni materiali	6.347.458	6.456.569
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	25.949.474	25.670.767
	Totale immobilizzazioni materiali	558.813.692	558.289.003
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in		
a	imprese controllate	53.861	53.862
b	imprese partecipate	42.617	41.478
c	altri soggetti	819.037	831.012
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche	0	0
b	imprese controllate	0	0
c	imprese partecipate	46.488	46.488
d	altri soggetti	8.365	5.745.282
	- di cui esigibili entro l'esercizio	2.187	4.561
3	Altri titoli	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	970.368	6.718.122
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	588.419.362	587.607.444
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	2.819.117	2.787.540
	Totale	2.819.117	2.787.540



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2023	2022
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	3.249.977	4.445.403
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0
b	Altri crediti da tributi	3.249.977	4.445.403
c	Crediti da Fondi perequativi	0	0
2	Crediti per trasferimenti e contributi	42.546.756	29.231.692
a	verso amministrazioni pubbliche	42.116.475	28.704.836
b	imprese controllate	0	0
c	imprese partecipate	50.700	11.060
d	verso altri soggetti	379.581	515.796
3	Verso clienti ed utenti	12.848.554	11.815.227
	- di cui esigibili oltre l'esercizio	84.486	84.926
4	Altri Crediti	7.531.245	7.608.563
a	verso l'erario	1.049.865	1.223.536
	- di cui esigibili oltre l'esercizio	46.873	75.004
b	per attività svolta per c/terzi	39.651	27.536
c	altri	6.441.729	6.357.491
	- di cui esigibili oltre l'esercizio	3.006.999	3.059.642
	Totale crediti	66.176.532	53.100.885
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	2.855	1.713
2	altri titoli	0	0
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	2.855	1.713
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	132.017.094	124.356.825
a	Istituto tesoriere	132.017.094	124.356.825
b	presso Banca d'Italia	0	0
2	Altri depositi bancari e postali	1.316.156	1.030.300
3	Denaro e valori in cassa	14.093	14.935
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
	Totale disponibilità liquide	133.347.343	125.402.060
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	202.345.847	181.292.198
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	192.951	174.384
2	Risconti attivi	1.042.293	1.025.377
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	1.235.244	1.199.761
	TOTALE DELL'ATTIVO	792.000.453	770.099.403



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di gruppo			
I	Fondo di dotazione	2.122.552	984.010
II	Riserve	470.030.515	469.025.055
b	da capitale	498.177	498.177
c	da permessi di costruire	0	0
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	460.324.316	420.654.169
e	altre riserve indisponibili	4.996.619	3.991.160
f	altre riserve disponibili	4.211.403	43.881.549
III	Risultato economico dell'esercizio	-5.432.808	316.618
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	27.194.554	33.956.656
V	Riserve negative per beni indisponibili	0	0
Totale Patrimonio netto di gruppo		493.914.813	504.282.339
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0	0
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0	0
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		493.914.813	504.282.339
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0	0
2	per imposte	341.845	322.404
3	altri	27.073.214	15.001.491
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		27.415.059	15.323.895
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		5.561.295	5.927.160
TOTALE T.F.R. (C)		5.561.295	5.927.160
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	19.400.967	20.396.512
a	prestiti obbligazionari	0	0
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0	0
c	verso banche e tesoriere	6.263.256	9.655.515
	- di cui esigibili oltre l'esercizio	5.357.659	5.991.535
d	verso altri finanziatori	13.137.711	10.740.997
	- di cui esigibili oltre l'esercizio	10.009.511	9.821.573
2	Debiti verso fornitori	35.608.770	33.530.265
3	Acconti	191	15.617
4	Debiti per trasferimenti e contributi	11.194.527	11.743.501
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
b	altre amministrazioni pubbliche	2.451.169	5.526.314
c	imprese controllate	0	8.586
d	imprese partecipate	5.743.242	2.795.727
e	altri soggetti	3.000.116	3.412.874
5	altri debiti	7.762.279	8.178.966
a	tributari	1.454.797	1.862.464
	- di cui esigibili oltre l'esercizio	131.426	292.680
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.501.283	1.438.476
	- di cui esigibili oltre l'esercizio	0	0
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0	0
d	altri	4.806.199	4.878.026
	- di cui esigibili oltre l'esercizio	85.050	37.904
TOTALE DEBITI (D)		73.966.734	73.864.861



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2023	2022
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	958.440	916.987
II	Risconti passivi	190.184.112	169.784.161
1	Contributi agli investimenti	189.560.650	169.246.474
a	da altre amministrazioni pubbliche	189.560.650	169.246.474
b	da altri soggetti	0	0
2	Concessioni pluriennali	0	0
3	Altri risconti passivi	623.462	537.687
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	191.142.552	170.701.148
	TOTALE DEL PASSIVO	792.000.453	770.099.403
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	29.480.053	30.005.724
	2) beni di terzi in uso	4.021.836	3.981.508
	3) beni dati in uso a terzi	0	0
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	1.000	1.000
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0	0
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0	0
	7) garanzie prestate a altre imprese	5.072.909	5.278.093
	TOTALE CONTI D'ORDINE	38.575.798	39.266.325

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2023	2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	62.031.743	58.761.978
2	Proventi da fondi perequativi	0	0
3	Proventi da trasferimenti e contributi	84.609.574	98.445.685
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	73.760.220	87.942.382
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	5.005.258	4.412.268
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	5.844.096	6.091.035
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	62.973.004	55.881.298
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.956.291	3.611.476
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	271.604	246.460
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	59.745.109	52.023.362
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	728.890	740.365
8	Altri ricavi e proventi diversi	13.321.548	10.507.139
totale componenti positivi della gestione A)		223.664.759	224.336.465
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	11.189.273	11.640.519
10	Prestazioni di servizi	74.331.118	80.487.284
11	Utilizzo beni di terzi	1.516.353	1.258.682
12	Trasferimenti e contributi	48.937.440	55.759.928
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	44.142.886	44.103.882
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	455.842	8.044.338
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	4.338.712	3.611.708
13	Personale	47.187.708	45.589.657
14	Ammortamenti e svalutazioni	29.140.486	22.357.273
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.247.728	1.009.907
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	23.123.162	20.664.255
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	23.611
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	4.769.596	659.500
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-37.417	50.847
16	Accantonamenti per rischi	8.382.961	4.962.840
17	Altri accantonamenti	4.696.744	1.560.766
18	Oneri diversi di gestione	2.907.047	2.787.575
totale componenti negativi della gestione B)		228.251.713	226.455.371
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-4.586.954	-2.118.906
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	0	7.542
a	<i>da società controllate</i>	0	0
b	<i>da società partecipate</i>	0	0
c	<i>da altri soggetti</i>	0	7.542
20	Altri proventi finanziari	44.954	48.306
Totale proventi finanziari		44.954	55.848
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	831.576	487.506
a	<i>Interessi passivi</i>	831.365	487.169
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	211	337
Totale oneri finanziari		831.576	487.506
totale (C)		-786.622	-431.658
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	20.377	33.111
23	Svalutazioni	33.895	14.548
totale (D)		-13.518	18.563
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
<i>Proventi straordinari</i>			
24	Proventi da permessi di costruire	0	0
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.317.435	4.803.818
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	81.081	1.178.021
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0	0
totale proventi		2.398.516	5.981.839



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2023	2022
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0	0
b	Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	729.236	1.880.747
c	Minusvalenze patrimoniali	76.833	96.580
d	Altri oneri straordinari	0	9.739
	totale oneri	806.069	1.987.066
	Totale (E) (E20-E21)	1.592.447	3.994.773
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-3.794.647	1.462.772
26	Imposte	1.638.161	1.146.154
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-5.432.808	316.618
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-5.432.808	316.618
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0	0



Città metropolitana
di Venezia

Servizio Finanziario

5. Nota integrativa allo Stato Patrimoniale consolidato 2023

Vengono qui di seguito illustrati le principali informazioni sulle attività/passività patrimoniali e del risultato economico del gruppo consolidato.

La formazione del Bilancio Consolidato comporta necessariamente che i bilanci delle singole aziende appartenenti al perimetro di consolidamento e della Città metropolitana di Venezia siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei. L'attività di consolidamento ha fatto emergere come, relativamente alle società, i criteri adottati siano stati essenzialmente omogenei permettendo una riconciliazione abbastanza lineare delle operazioni infragruppo, mentre più difficoltosa è risultata la fase di elisione delle poste fra la Città metropolitana e le altre aziende del gruppo, a causa della doppia gestione contabile propria dell'amministrazione della Città Metropolitana che deriva i dati di contabilità generale direttamente dalle operazioni e dalle scritture della contabilità finanziaria.

Le tabelle di seguito elencate, contenenti i valori delle rettifiche di preconsolidamento e consolidamento arrotondate, evidenziano nel totale finale, importi che potrebbero differire di qualche € rispetto al valore determinato dall'effettiva somma calcolata in verticale, in quanto sono troncati i decimali.

Le società ricomprese nell'area di consolidamento non hanno comunicato all'ente che non sono presenti debiti e crediti reciproci di durata superiore a 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali. Solo la società Atvo Spa comunica di avere un debito da finanz.v.banche di durata residua superiore ai 5 anni dell'importo di 1.706.312,76 euro.

Dall'analisi dei bilanci la capogruppo rileva che anche la società ACTV Spa presenta:

- **Debiti di durata residua superiore ai 5 anni**

Debiti v/soci per finanziamenti: euro 30.863.903



Servizio Finanziario

Debiti v/banche: 11.002.866 euro (finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli investimenti per la realizzazione del nuovo cantiere navale in Venezia presso Isola del Tronchetto)

- **Debiti assistiti da garanzie reali:**

Debiti v/soci per finanziamenti: euro 12.991.505 (Debiti assistiti da ipoteche)

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, suddivise tra immateriali, materiali e finanziarie, rappresentano, assieme all'attivo circolante, l'aggregato che fornisce l'immediata indicazione del valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione ed erogazione nel corso degli esercizi. Sono state valutate, con riferimento alle immobilizzazioni della Città metropolitana in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL dal punto 6 al punto 9 del nuovo principio contabile n. 4.3. allegato D. Lgs 118/2011. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. I valori iscritti in bilancio sono esposti al netto delle rispettive quote di ammortamento, rapportate al periodo di effettivo utilizzo e tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione:



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

B) IMMOBILIZZAZIONI	Città Metropolitana	Atvo	S. Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>							
costi di impianto e di ampliamento	0	8.083	0	0	0	0	8.083
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0	0	0
diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	150.668	0	6.200	0	0	0	156.868
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	128.582	0	206.555	0	0	335.137
avviamento	0	0	0	0	0	0	0
immobilizzazioni in corso ed acconti	23.624.813	0	0	0	0	0	23.624.813
altre	0	90.462	931.501	11.532	0	3.476.906	4.510.401
Totale immobilizzazioni immateriali	23.775.481	227.126	937.701	218.087	0	3.476.907	28.635.302

L'ammontare pari ad € 28.635.302 aumenta rispetto al 2022 (pari ad € 22.600.319), dovuti principalmente per l'incremento della manutenzioni straordinarie su beni di terzi (scuole L. 23/96) della Città metropolitana di Venezia. Nel consolidato si evidenziano rettifiche per € 3.476.906 inerenti il gruppo, prevalentemente in capo alla Città metropolitana (rilevanti +2.469.940 vs/gruppo Atvo e +1.967.404 vs/Actv) e sono relative a scritture di preconsolidamento per la ripresa degli oneri pluriennali degli esercizi precedenti (contributi ad investimenti per l'acquisto dei mezzi delle partecipate) e scritture di consolidamento per la successiva elisione dei medesimi con i risconti passivi delle partecipate per la quota di partecipazione in Atvo e in Actv, in capo a San Servolo invece le rettifiche di € -931.301 riguardano il giroconto dei lavori su beni di terzi a fabbricati demaniali. Le rettifiche minori (-29.137 €) sono in capo al gruppo Atvo.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite dall'insieme dei beni tangibili, sia mobili, che immobili, a disposizione del Gruppo Città metropolitana di Venezia. Il valore di iscrizione in bilancio è incrementato per la quota pari alle manutenzioni straordinarie effettuate sui beni stessi e viene esposto al netto delle rispettive quote di ammortamento che sono rapportate al periodo di effettivo utilizzo dei beni, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione:

B) IMMOBILIZZAZIONI	Città Metropolitana	Atvo	S. Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
<u>Immobilizzazioni materiali</u>							
Beni demaniali	262.001.723	0	0	0	464.097	-213.349	262.252.371
Terreni	8.565.399	0	0	0	126.624	0	8.692.023
Fabbricati	52.593.945	0	0	0	337.473	-203.139	52.728.279
Infrastrutture	200.842.379	0	0	0	0	-10.310	200.832.069
Altri beni demaniali	0	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	208.495.364	25.377.788	836.599	35.888.988	13.108	0	270.611.847
Terreni	24.007.866	3.554.804	0	4.260.747	0	0	31.823.417
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricati	178.300.403	7.238.545	0	9.375.116	0	0	194.914.064
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	98.588	300.472	228.158	1.647.710	11.664	0	2.286.592
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0	0	0	0	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	12.786	1.174.890	93.512	19.828.600	3	1	21.109.792
Mezzi di trasporto	576.443	12.737.020	0	0	0	-1	13.313.462
Macchine per ufficio e hardware	141.207	191.223	38.754	0	0	1	371.185
Mobili e arredi	37.410	23.752	384.715	0	0	0	445.877
Infrastrutture	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni materiali	5.320.662	157.081	91.459	776.815	1.441	0	6.347.458
Immobilizzazioni in corso ed acconti	19.442.494	3.278.795	0	3.228.185	0	0	25.949.474
Totale immobilizzazioni materiali	489.939.582	28.656.584	836.599	39.117.173	477.205	-213.450	558.813.692



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 558.813.692, aumentano rispetto al 2022 di € 524.689 e riguardano prevalentemente incrementi registrati tra le immobilizzazioni in corso di ACTV (da 12,9 mln/€ del 2022 a 18,2 mln/€ del 2023 da valore di bilancio Actv) in corrispondenza del rinnovo della flotta aziendale e altre attrezzature in corso di completamento. Allo stesso modo si registra un incremento delle immobilizzazioni materiali in Atvo (+2.139.629 € da valore di bilancio Atvo delle attrezzature industriali e commerciali, dovuto ai nuovi investimenti per acquisto autobus nuovi e usati al netto delle alienazioni e della quota di ammortamento (per l'esercizio in corso è stata ripristinata la politica di ammortamento). Nel consolidato si evidenziano rettifiche in capo alla Città metropolitana per -1.134.441 € principalmente verso San Servolo per la ripresa del fondo ammortamento degli esercizi precedenti e per l'elisione con i risconti passivi della partecipata e in capo a San Servolo per il giroconto dei lavori su beni di terzi a fabbricati demaniali (+931.301 €).

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite dalle partecipazioni dell'ente in imprese controllate, collegate ed in altre imprese. Trovano inoltre allocazione in tale voce anche i valori relativi ad eventuali conferimenti di capitale e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

In particolare le partecipazioni sono così costituite:

B) IMMOBILIZZAZIONI	Città Metropolitana	Atvo	S. Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
Immobilizzazioni finanziarie							
Partecipazioni in							
<i>imprese controllate</i>	18.881.240	0	0	0	0	-18.827.379	53.861
<i>imprese partecipate</i>	41.273	1.345	0	0	0	-1	42.617
<i>altri soggetti</i>	11.279.430	235.804	0	20.507	2	-10.716.706	819.037
Crediti verso							
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0	0	0	0	0	0	0
<i>imprese controllate</i>	0	0	0	0	0	0	0



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

<i>imprese partecipate</i>	0	46.488	0	0	0	0	46.488
<i>altri soggetti</i>	0	4.567	0	0	3.799	-1	8.365
<i>- di cui esigibili entro l'esercizio</i>	0	0	0	0	2.187	0	2.187
Altri titoli	0	0	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.201.942	288.204	0	20.507	3.801	-29.544.087	970.368

Le immobilizzazioni finanziarie complessivamente passano da un valore di € 6.718.122 al 31.12.2022 ad € 970.368 al 31.12.2023, in corrispondenza principalmente del giroconto ad utili di esercizi precedenti, dell'importo di € 4.908.217,06, riferibile allo stralcio dal conto del bilancio della CM di Venezia di immobilizzazioni finanziarie verso altri soggetti in cui erano stati contabilizzati per errore, negli esercizi precedenti, gli stralci effettuati dal conto del bilancio, dei crediti di dubbia esigibilità da conservare nello stato patrimoniale, che non avevano partecipato all'utile d'esercizio delle rispettive annualità di competenza. Si riducono anche le immobilizzazioni finanziarie di Actv per € 4.674.627, (valore di bilancio Actv non consolidato), trattasi dei crediti relativi all'anticipazione finanziaria, fruttifera di interessi, concessa da parte di ACTV S.p.A. alla ex controllata PMV S.p.A. e confluiti, dopo l'operazione di scissione totale non proporzionale, alla controllante AVM S.p.A. Detta anticipazione ha assunto le caratteristiche di puro finanziamento e nel corso del 2023 è stata regolata finanziariamente dalla controllante AVM S.p.A. Le rettifiche di € 29.544.087 corrispondono allo stralcio delle valore contabile delle partecipazioni iscritte nel bilancio della Città metropolitana di Venezia.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante, al contrario delle immobilizzazioni finanziarie, comprende tutti i beni che per volontà dell'ente e delle società consolidate o per disposizione di legge non sono destinati a restare a lungo nel processo gestionale. La loro caratteristica è quindi quella di essere utilizzati o trasformati entro il termine dell'esercizio successivo a quello in cui vengono rilevati.

Il modello espone nell'attivo circolante quattro gruppi:



Servizio Finanziario

- 1) rimanenze
- 2) crediti
- 3) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- 4) le disponibilità liquide

RIMANENZE

Le rimanenze ammontano ad € 2.819.117 (con leggero incremento di 31.577 €) e sono costituite dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati. Sono valutate al costo di acquisto e si riferiscono quasi totalmente a rimanenze iscritte nel bilancio di ATVO e ACTV come riportato nella seguente tabella:

C) RIMANENZE	Città Metropolitana	Atvo	S. Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
Rimanenze	0	774.262	1.952	2.042.377	526	0	2.819.117
Totale	0	774.262	1.952	2.042.377	526	0	2.819.117

Si rimanda per la determinazione dei singoli importi alle rispettive note integrative delle componenti del gruppo.

CREDITI

I crediti ricompresi in tale voce sono essenzialmente di natura commerciale o di natura diversa dalla tipologia di crediti compresi fra le immobilizzazioni finanziarie. Sono valutati al valore nominale e rappresentati a bilancio al netto del relativo Fondo Svalutazione Crediti. I crediti di natura tributaria pari ad € 3.249.977 si riferiscono a crediti della capogruppo Città Metropolitana per tributi vari (in particolare per l'addizionale TEFA (tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente) riversata dai Comuni.



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

Complessivamente i crediti dell'attivo circolante aumentano da 53.100.885 del 2022 a 66.176.532 del 2023, in corrispondenza dell'incremento registrato tra i crediti per trasferimenti e contributi della Città metropolitana di Venezia.

I crediti per trasferimenti e contributi pari ad € 42.546.756, infatti, sono composti per € 42.116.475 da Crediti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche, per € 50.700 da Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate e per € 379.581 da Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti. Sono aumentati, nel corso del 2023, da 29.231.692 € a 42.546.756 € i crediti per trasferimenti e contributi in corrispondenza ad incremento dei residui attivi verso stato e regione della Città metropolitana di Venezia con riferimento, in particolare, a residui attivi delle entrate in conto capitale (bando periferie, contributi per aziende TPL acquisto autobus).

C) CREDITI	Città Metropolitana	Atvo	S. Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
Crediti di natura tributaria	3.249.977	0	0	0	0	0	3.249.977
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	0	0	0	0	0	0
<i>Altri crediti da tributi</i>	3.249.977	0	0	0	0	0	3.249.977
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0	0	0	0	0	0	0
Crediti per trasferimenti e contributi	42.184.778	3.379.757	0	0	0	-3.017.779	42.546.756
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	41.757.080	3.379.757	0	0	0	-3.020.362	42.116.475
<i>imprese controllate</i>	0	0	0	0	0	0	0
<i>imprese partecipate</i>	48.116	0	0	0	0	2.584	50.700
<i>verso altri soggetti</i>	379.581	0	0	0	0	0	379.581
Verso clienti ed utenti	151.254	651.020	581.808	11.178.064	365.887	-79.479	12.848.554



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

- di cui oltre l'esercizio	0	84.486	0	0	0	0	84.486
Altri Crediti	990.681	4.244.486	131.437	2.810.157	10.950	-656.466	7.531.245
verso l'erario	0	233.736	24.788	783.499	7.842	0	1.049.865
- di cui oltre l'esercizio	0	10.777	14.835	21.262	178	-179	46.873
per attività svolta per c/terzi	39.651	0	0	0	0	0	39.651
altri	951.030	4.010.750	106.649	2.026.658	3.109	-656.467	6.441.729
- di cui oltre l'esercizio	0	2.754.141	75	252.382	400	1	3.006.999
Totale crediti	46.576.691	8.275.263	713.245	13.988.221	376.837	-3.753.724	66.176.532

ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZI

L'importo di tale voce, è riferibile esclusivamente per € 2.855 ad ATVO.

C) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	Città Metropolitana	Atvo	S. Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
Partecipazioni	0	2.855	0	0	0	0	2.855
Altri titoli	0		0	0	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	2.855	0	0	0	0	2.855

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano tutte le attività correnti che costituiscono vera e propria liquidità di cassa o che nel brevissimo termine possono essere tramutate in disponibilità monetaria (es. conti correnti e depositi bancari).

L'importo al 31.12.2023 ammonta ad € 133.347.343 e risulta così determinato in aumento (+7,9 mln/€) rispetto al 2022:



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

C) DISPONIBILITA' LIQUIDE	Città Metropolitana	Atvo	S.Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
Conto di tesoreria	132.017.094	0	0	0	0	0	132.017.094
<i>Istituto tesoriere</i>	<i>132.017.094</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>132.017.094</i>
<i>presso Banca d'Italia</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Altri depositi bancari e postali	22.207	170.952	859.189	78.647	185.162	-1	1.316.156
Denaro e valori in cassa	0	5.842	6.273	1.904	74	0	14.093
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0	0	0	0	0	0
Totale disponibilità liquide	132.039.301	176.794	865.462	80.551	185.236	-1	133.347.343

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi sono quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi e sono valutati secondo le norme del codice civile (art. 2424-bis). In particolare in tale voce devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Si riporta la composizione e si rimanda per la determinazione delle singole voci alle rispettive note integrative delle componenti del gruppo.

D) RATEI E RISCONTI	Città Metropolitana	Atvo	S. Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
Ratei attivi	190.866	313	0	0	1.771	1	192.951
Risconti attivi	22.746	443.230	9.470	472.973	95.999	-2.125	1.042.293
Totale Ratei e Risconti	213.612	443.543	9.470	472.973	97.770	-2.124	1.235.244

In particolare si evidenziano la composizione dei risconti attivi di ACTV e ATVO come riportati nelle rispettive note integrative al bilancio di esercizio, preconsolidamento:

Dettaglio risconti attivi al 31.12.2023 ACTV

Descrizione	31.12.2022	Variazione	31.12.2023
Assicurazioni RCA/RCT	2.358.489	21.159	2.379.648
Canoni utilizzo fibra ottica di proprietà comune VE	85.652	103.855	189.507
Bollo autovetture	21.767	-910	20.857
Altri minori	5.132	-5.132	0
Totale Risconti attivi	2.471.040	118.972	2.590.012
Canoni utilizzo fibra ottica pluriennali	171.304	- 85.652	85.652
Totale Risconti attivi pluriennali	2.642.344	33.320	2.675.664

Con riferimento ad ATVO i risconti attivi, pre-consolidamento, si riducono da 973.741 del 2022 a 961.320 del 2023 (valore consolidato del Gruppo Atvo) e riguardano quasi esclusivamente risconti attivi (960.621 €) relativi a premi assicurativi e premio fidejussione a favore CM di Venezia pagato anticipatamente. Il dato complessivo risente dell'adozione del metodo finanziario per la valutazione dei leasing. Infatti, rispetto ai bilanci delle singole società è stato rettificato l'intero ammontare dei risconti attivi riferito ai canoni leasing.



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e misura essenzialmente il valore dei mezzi propri del gruppo. Gli schemi di bilancio consolidato prevedono l'indicazione del patrimonio netto comprensivo della quota di competenza di terzi e del patrimonio di terzi. Al fine di una diversa ed esaustiva rappresentazione, si riporta la seguente tabella che evidenzia il patrimonio netto del Gruppo.

A) PATRIMONIO NETTO	Città Metropolitana	Atvo	S. Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
Fondo di dotazione	2.122.552	4.022.900	281.646	4.402.840	154.950	-8.862.336	2.122.552
Riserve	467.449.949	11.458.918	297.593	6.894.725	15.559	-16.086.229	470.030.515
da capitale	0	9.376.524	297.593	6.894.725	15.559	-16.086.224	498.177
da permessi di costruire	0	0	0	0	0	0	0
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	460.324.316	0	0	0	0	0	460.324.316
altre riserve indisponibili	2.914.230	2.082.394	0	0	0	-5	4.996.619
altre riserve disponibili	4.211.403	0	0	0	0	0	4.211.403
Risultato economico dell'esercizio	-4.811.444	361.667	54.618	53.557	33.649	-1.124.855	-5.432.808
Risultati economici di esercizi precedenti	20.977.655	4.019.791	152.168	-976.196	222.979	2.798.157	27.194.554
Riserve negative per beni indisponibili	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto di gruppo	485.738.713	19.863.275	786.025	10.374.927	427.137	-23.275.264	493.914.813



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0	0	0	0	0	0	0
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	485.738.713	19.863.275	786.025	10.374.927	427.137	-23.275.264	493.914.813

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono essenzialmente costituiti da accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati alla copertura di perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

In particolare il fondo di € 27.415.059 €, in aumento di ben 12 mln/€ rispetto al 2022, è composto per € 341.845 da Fondo per Imposte e per € 27.073.214 da altri fondi.

Si rimanda per la composizione dei singoli fondi alle note integrative di ciascuna società del Gruppo, limitandosi ad esporre nel paragrafo sottostante le componenti di maggior rilievo.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	Città Metropolitana	Atvo	S. Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
per trattamento di quiescenza	0	0	0	0	0	0	0
per imposte	0	0	0	7.405	0	334.440	341.845
Altri	16.182.943	696.963	7.000	10.177.861	8.447	0	27.073.214
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	16.182.943	696.963	7.000	10.185.266	8.447	334.440	27.415.059



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

In particolare si evidenzia tale voce è aumentata in corrispondenza dell'incremento del fondo per rischi ed oneri di ACTV nel corso del 2023. Il notevole incremento del fondo è dovuto per la quota più importante (+ 10,1 mln/€, valore di bilancio Actv non consolidato) all'aggiornamento della stima della manutenzione ciclica di "Metà vita" utile del cespite, prevista al 15° anno di vita del mezzo con una percorrenza indicativa di circa 900.000 Km. Questa manutenzione di "Metà vita" è divenuta ora tassativa, sulla scorta delle recenti prescrizioni degli organi di controllo tecnico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nonché stimabile con sufficiente precisione a seguito dell'esperienza maturata, anche in confronto con sistemi simili adottati da altre città europee in anni precedenti. Sulla base delle indicazioni disponibili, tratte anche dalle recentissime esperienze delle poche altre Città in cui tale sistema è in esercizio, si è ipotizzato che i costi complessivi per l'esecuzione delle attività di Metà Vita possano essere di circa 900.000 km per veicolo (i veicoli sono 20). Pertanto si è provveduto ad adeguare il fondo alla nuova stima integrando la precedente stima pari a 250.000 € a carrozza. Per Actv inoltre aumenta di circa 2 mln/€ (valore di bilancio Actv non consolidato) la posta relativa agli oneri per ripristino cantiere navale S. Elena - Venezia afferisce all'accantonamento effettuato per far fronte alle spese di ripristino del sito e per la bonifica dell'area di S.Elena, Venezia, ex sede del cantiere navale dell'azienda e di circa 2,7 mln/€ il fondo oneri per richiesta riconoscimento ferie pregresse personale dipendente ed ex dipendente è stato costituito a fine 2022 a fronte delle richieste, pervenute da un consistente gruppo di lavoratori, per il riconoscimento di un'integrazione salariale legata al mancato concorso, nella liquidazione delle ferie godute, di alcune voci retributive integrative. Nel corso del 2023 la stima del fondo è stata adeguata con un ulteriore accantonamento, eseguito sulla scorta dei primi esiti di predette richieste emersi nel corso dell'esercizio, che peraltro hanno portato ad un parziale utilizzo del fondo.

La Città metropolitana di Venezia ha inoltre accantonato € 12.658.000,00 per il fondo rischi soccombenze come da comunicazione del dirigente dell'Avvocatura metropolitana, € 724.000,00 per il fondo rischi da perdite società partecipate, € 1.117.177,00 per Fondo rinnovo contratto CCNLL, € 985,000 per il finanziamento di



Servizio Finanziario

eventuali servizi aggiuntivi TPL, € 698.766,20 per l'adeguamento del corrispettivo chilometrico ai sensi dell'art.7, comma 4 del Contratto di Servizio TPL.

FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo di € 5.561.295 copre i diritti maturati in favore dei dipendenti del gruppo al 31.12.2023.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Città Metropolitana	Atvo	S. Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
Trattamento di fine rapporto	0	3.401.224	248.448	1.849.415	62.207	1	5.561.295
TOTALE T.F.R. (C)	0	3.401.224	248.448	1.849.415	62.207	1	5.561.295

DEBITI

I debiti sono essenzialmente costituiti da obbligazioni a pagare entro scadenze prestabilite una determinata somma monetaria. La loro valutazione in bilancio avviene al valore residuo.

Si evidenziano di seguito le singole fattispecie.

- 1) Debiti da finanziamento:** ammontano ad € 19.400.967, in leggera diminuzione rispetto al 2022 (pari ad € 20.396.512) e sono determinati dai valori elementari sotto riportati, con indicazione anche della componente del gruppo a cui gli stessi si riferiscono: Atvo, a seguito del mutuo ipotecario, assunto nel 2021, per il completamento autostazione di San Donà di Piave e del mutuo chirografario, assunto nel 2022, per finanziare gli investimenti nei nuovi autobus, ACTV (al quale è dovuto l'incremento) per debiti verso soci costituiti dalla quota residua al 31 dicembre 2023 di quattro finanziamenti per un totale complessivo di € 73 milioni a medio/lungo termine (valore di bilancio Actv non consolidato), necessari a garantire l'equilibrio finanziario per poter far fronte agli ingenti investimenti nel settore automobilistico e nel settore navigazione, concessi da AVM S.p.A; è inoltre rilevato un prestito a breve termine, di €

9 milioni (valore di bilancio Actv non consolidato), concesso da AVM S.p.A. alla Società a fine 2023, per far fronte a temporanee esigenze di liquidità, il debito è stato interamente rimborsato a gennaio 2024, per debiti verso altri finanziatori che comprendono il finanziamento concesso da società finanziaria di primaria casa automobilistica a seguito pagamento rateale (nr. 96 rate mensili) per l'acquisto di nuovi autobus.

D) DEBITI DA FINANZIAMENTO	Città Metropolitana	Atvo	S. Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
Debiti da finanziamento	0	3.367.749	15	16.033.203	0	0	19.400.967
Prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
V/ altre amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0	0	0
Verso banche e tesoriere	0	3.217.041	0	3.046.214	0	1	6.263.256
- di cui esigibili oltre l'esercizio	0	2.515.100	0	2.842.558	0	1	5.357.659
Verso altri finanziatori	0	150.708	15	12.986.988	0	0	13.137.711
- di cui esigibili oltre l'esercizio	0	19.611	0	9.989.901	0	- 1	10.009.511

2) **Debiti verso fornitori:** ammontano ad € 35.608.770, in aumento di 2 mln rispetto al 2022 si riferiscono a debiti commerciali che i singoli componenti del Gruppo hanno verso l'esterno.

D) DEBITI VERSO FORNITORI	Città Metropolitana	Atvo	S. Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
Debiti verso fornitori	28.998.140	1.536.255	1.074.077	6.026.349	437.525	-2.463.576	35.608.770

Le rettifiche corrispondono alle operazioni di consolidamento (elisione debiti Cm di Venezia/crediti partecipate).



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

Si rimanda per quanto riguarda la composizione della voce, alla nota integrativa di ciascuna società componente del gruppo.

- 3) **I debiti per trasferimenti e contributi:** ammontano ad € 11.194.527 (-549 mila rispetto al 2022) come riportato nel precedente punto 2 e riguardano esclusivamente la Città Metropolitana di Venezia come di seguito riportato:

D) DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	Città Metropolitana	Atvo	S. Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
Debiti per trasferimenti e contributi	12.635.076	0	0	0	0	- 1.440.549	11.194.527
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0	0	0	0	0	0
altre amministrazioni pubbliche	2.451.169	0	0	0	0	0	2.451.169
imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0
imprese partecipate	7.203.485	0	0	0	0	- 1.460.243	5.743.242
altri soggetti	2.980.422	0	0	0	0	19.694	3.000.116

- 4) **Gli altri debiti:** ammontano ad € 7.762.279 (in riduzione di 417 mila € rispetto al 2022) e sono composti dalle seguenti voci:

D) ALTRI DEBITI	Città Metropolitana	Atvo	S. Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
altri debiti	1.002.052	3.065.802	402.551	3.186.704	129.619	- 24.449	7.762.279
tributari	42.434	578.449	47.243	768.522	18.149	0	1.454.797
- di cui esigibili oltre l'esercizio	0	98.481	0	32.945	0	0	131.426
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	92.880	465.383	124.025	772.639	46.355	1	1.501.283
per attività svolta per c/terzi	0	0	0	0	0	0	0
altri	866.738	2.021.970	231.282	1.645.543	65.115	- 24.449	4.806.199
- di cui esigibili oltre l'esercizio	0	80.050	5.000	0	0	0	85.050

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I ratei e i risconti passivi rappresentano quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi e sono valutati secondo le norme del codice civile (art. 2424-bis). In particolare nella voce ratei passivi trovano iscrizione i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi mentre nei risconti passivi devono essere iscritti i contributi agli investimenti percepiti in anni precedenti ma di competenza di esercizi successivi (precedentemente collocati tra i conferimenti in conto capitale).

Si riporta la singola composizione e si rimanda per il dettaglio nella determinazione delle singole voci alle rispettive note integrative delle componenti del gruppo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Città Metropolitana	Atvo	S. Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
Ratei passivi	840.472	34.776	72.555	0	10.636	1	958.440
Risconti passivi	177.349.213	6.878.586	773.759	8.283.833	65.804	-3.167.083	190.184.112
Contributi agli investimenti	177.347.972	6.406.311	690.732	8.283.83	0	-3.168.198	189.560.650
da altre amministrazioni pubbliche	177.347.972	6.406.311	690.732	8.283.83	0	-3.168.198	189.560.650
da altri soggetti	0	0	0	0	0		0
Concessioni pluriennali	0	0	0	0	0		0
Altri risconti passivi	1.241	472.275	83.027	0	65.804	1.115	623.462
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	178.189.685	6.913.362	846.314	8.283.833	76.440	-3.167.082	191.142.552

Va rilevato che si registra in tale voce un incremento di circa 20,4 mln/€ , passando da 170,7 mln/€ del 2022 a 191,1 mln/€ del 2023, di cui 19,7 mln/€ di incremento imputabili alla Città metropolitana di Venezia che registra risconti passivi per 177,3 mln/€ a fine esercizio 2023 e relativi ad entrate di esercizi futuri già accertati nel 2023 e anni precedenti, riferiti a contributi agli investimenti derivanti da Stato, Regioni e altri



Servizio Finanziario

Enti che parteciperanno al risultato di esercizio attraverso la quota di ammortamento (ricavo pluriennale).

Con riferimento **ad ACTV** il dettaglio risconti passivi al 31.12.2023 pre-consolidamento è di seguito evidenziato:

Descrizione	31.12.2022	Variazione	31.12.2023
Contributi in conto impianti	47.781.323	-918.670	46.862.653

I risconti per contributi in conto impianti, erogati dagli Enti locali includono la quota parte dei contributi per i quali è maturata la ragionevole certezza dell'erogazione in favore della Società. Sono appostati in tale voce in conformità al disposto del Documento nr. 16 dell'O.I.C. (ex Principio Contabile numero 16 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri) e sono imputati a Conto Economico nella voce "Altri ricavi e proventi" (A.5) per la quota parte correlata agli ammortamenti, imputati a Conto Economico, calcolati sui cespiti a cui i contributi sono correlati rinviando, sempre per competenza, agli esercizi successivi gli importi eccedenti mediante l'iscrizione nella voce "Risconti Passivi Pluriennali"

Con riferimento ad **ATVO**, i ratei e risconti passivi passano da 13.979.968 € del 2022 a 15.331.525 € del 2023 (valore consolidato gruppo Atvo) e riguardano prevalentemente risconti passivi della società Atvo (per 13.896.333 € valore bilancio Atvo) relativi a contributi regionali per acquisto autobus (€ 9.722.873 valore bilancio Atvo) e contributi regionali per acquisto immobili (ovvero costruzione nuova autostazione a San Donà di Piave) per € 3.818.585 (valore bilancio Atvo), le quote minori sono relative a: quote di abbonamenti annuali rinnovati nell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri (878.496 € valore bilancio Atvo), contributi regionali e provinciali c/investimenti per attrezzature diverse e tecnologie per bigliettazione elettronica (276.012 € valore bilancio Atvo), quota di competenza degli esercizi futuri del credito d'imposta (di cui l'art. 1, commi da 184 a 197, Legge n.160/2019 spettante per gli investimenti effettuati nel 2020 in beni strumentali nuovi "generici" e di cui l'art. 1, commi da 1051 a 1062,

Legge n.178/2020, spettante per gli investimenti effettuati nel 2021 e nel 2022 in beni strumentali nuovi "generici" (398.155 € valore bilancio Atvo).

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, previsti dall'art. 2424 del codice civile, sono costituiti da tutti gli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale del gruppo.

Si riporta di seguito la specifica:

CONTI D'ORDINE	Città Metropolitana	Atvo	S. Servolo	Actv	Venis	Rettifiche preconsolidamento e consolidamento (ed eventuali arrotondamenti)	Consolidato
1) Impegni su esercizi futuri	29.480.053	0	0	0	0		29.480.053
2) beni di terzi in uso	3.860.019	0	0	0	161.817		4.021.836
3) beni dati in uso a terzi	0	0	0	0	0		0
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	1.000	0	0	0	0		1.000
5) garanzie prestate a imprese controllate	0	0	0	0	0		0
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0	0	0	0	0		0
7) garanzie prestate a altre imprese	0	2.782.853	0	2.287.205	2.850	1	5.072.909
TOTALE CONTI D'ORDINE	33.341.072	2.782.853	0	2.287.205	164.667	1	38.575.798

Per la composizione di ogni singola voce si rimanda alle corrispondenti note integrative.



Servizio Finanziario

6. Nota integrativa al conto economico consolidato 2023

➤ *Le ragioni delle più significative variazioni*

I due esercizi, 2022 e 2023, sono confrontabili in quanto le società consolidate sono le medesime dell'esercizio 2022, anche nel 2023 la società Atvo Spa ha consolidato il proprio bilancio con Brusutti e Fap. Tutti i valori di seguito specificati, nella sintesi della gestione delle società sono riferiti ai valori effettivi di bilancio, così come l'esposizione dei proventi finanziari e straordinari.

I valori rettificati sono dimostrati nei paragrafi precedenti e nelle conclusioni finali del risultato di esercizio del bilancio consolidato del gruppo.

Il risultato di esercizio chiude in perdita di -5.432.808 €. Il risultato di gestione della Città metropolitana di Venezia ha subito una pesante flessione causata dai rilevanti accantonamenti prudenziali effettuati per contenzioso e rischi potenziali e in corrispondenza del maggiore accantonamento a fondo crediti rispetto all'esercizio precedente, per un totale complessivo di circa 13,6 mln/€, tale da influenzare negativamente il risultato della gestione caratteristica dell'intero gruppo. Al netto di tali accantonamenti, il risultato di esercizio del gruppo sarebbe stato positivo, addirittura superiore rispetto all'esercizio 2022. Tutte le società chiudono in utile, in netto miglioramento rispetto al 2022, nonostante la ripresa degli ammortamenti da parte del gruppo Atvo.

Le rettifiche rilevanti, che influenzano ulteriormente il risultato negativo consolidato sono generate prevalentemente dalle rettifiche di utili di esercizi precedenti (-1.124.856 €) intervenute a seguito delle operazioni di preconsolidamento, principalmente in capo alla Città metropolitana, per la riconciliazione con le società partecipate.

Si espone, prima delle considerazioni conclusive, un breve riassunto sull'andamento gestionale 2023 di ogni singola società consolidata:

La Capogruppo, Città metropolitana di Venezia, chiude con un risultato di esercizio negativo (-4.811.443,52 €), derivante dalla contrapposizione tra componenti positivi e



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

negativi della gestione e dovuto ad una flessione della gestione caratteristica causata dall'incremento della voce accantonamenti in cui la parte di maggior rilievo è rappresentata dall'accantonamento per far fronte al possibile contenzioso sorto in relazione al gettito dell'Addizionale Enel riscossa dalle Province nel 2010 e 2011 (tale accantonamento viene incrementato, in via prudenziale, di 6.741.000,00 €), dall'incremento dell'accantonamento per svalutazione crediti (+4.090.672,87 rispetto all'esercizio 2022) e dall'incremento degli altri accantonamenti per rischi potenziali (tra cui circa 1,1 mln/€ di accantonamenti per il rinnovo del contratto CCNLL e 1,6 mln/€ per obblighi di servizio e indicizzazioni TPL). Tra i componenti positivi del risultato economico si registra un decremento dei proventi da trasferimenti e contributi dovuto principalmente ad un maggior sconto di contributi ad investimenti correlati ad ammortamenti futuri di beni ammortizzabili finanziati con tali contributi. Al netto degli accantonamenti il suddetto risultato sarebbe stato positivo e pari 7,1 mln/€, in miglioramento rispetto al 2022 e confermando anche per l'esercizio 2023 un equilibrio economico nella gestione caratteristica nonostante ben 18 mln/€ di ammortamenti economici relativi all'attivo patrimoniale, che per definizione non appaiono nel conto del bilancio ma esclusivamente nel conto economico patrimoniale.

La gestione finanziaria rileva un miglioramento rispetto all'esercizio 2022 (+223 mila €) dovuta in particolare alla somma algebrica negativa tra plusvalenze e minusvalenze, quest'ultime in riduzione rispetto al 2022, derivanti dai risultati economici delle società partecipate, valutate in base al patrimonio netto.

La gestione straordinaria peggiora rispetto all'esercizio precedente (-2.791.677,60 €) per effetto di minori insussistenze del passivo (cancellazione di residui passivi antecedenti l'esercizio 2023) e soprattutto di minori plusvalenze di cessione (nell'esercizio 2022 in tale voce economica si era rilevato la vendita dell'immobile Kursaal di Jesolo).

Per quanto riguarda San Servolo il 2023 risultato è molto positivo, la società chiude in utile (+54.618 €), un risultato superiore anche all'esercizio 2022 (41.719 €), il valore della produzione aumenta rispetto all'esercizio 2022 (+785.993 €), la componente rilevante è rappresentata dai ricavi delle vendite e delle prestazioni (+4.283.836 €),



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

per la maggior parte derivante dagli ottimi fatturati delle attività ricettive (oltre due milioni di €) e dei servizi per eventi e congressi (oltre un milione di €). Molto interessanti sono anche i risultati raggiunti dalla conduzione e dall'offerta dei servizi di fruizione pubblica di Villa Widmann Rezzonico Foscari a Mira, dopo tanti anni di deficit si intravede infatti un equilibrio tra costi e ricavi. Molto attivo nel 2023 è stato anche l'impegno della Società nella promozione del Museo di Torcello avendo realizzato, in stretta collaborazione con gli uffici preposti, tutte le attività culturali programmate dalla Città metropolitana di Venezia. Tali attività sono state in parte direttamente finanziate da San Servolo srl. Da evidenziare anche la prosecuzione delle attività di manutenzione dell'isola di San Servolo e di Villa Widmann Rezzonico Foscari e la valorizzazione e promozione dei Beni avuti in concessione, grazie all'investimento di parte dei margini operativi. Unica nota non del tutto positiva riguarda l'attività legata ai servizi offerti a sostegno dell'allevamento della vongola verace in laguna di Venezia. Rispetto all'andamento pre covid quello del 2023 non è stato in ripresa, anzi. Il rallentamento dei risultati è stato segnato dall'indecisione da parte della Regione del Veneto nello stabilire chi sarebbe stato a partire dal 1 gennaio 2024 il nuovo ente Gestore Unico dell'attività. Il ritardo della decisione e la poca chiarezza dei conseguenti tempi attuativi previsti dalla nuova Carta Ittica hanno indotto gli operatori del settore a rallentare la propria attività lavorativa contenendo per San Servolo srl fatturato e margini operativi. Per lo stesso motivo la Società non ha avviato nel corso del 2023 nessun progetto finanziato dalla Comunità europea a sostegno del settore. Solo nel mese di dicembre 2023 la Regione del Veneto ha incaricato quale nuovo ente Gestore Unico delle attività di venericoltura la loro società partecipata Veneto Agricoltura. Come conseguenza di questa decisione il Socio Unico, d'intesa con la Società, ha disposto a fine dicembre 2023 con atto notarile la modifica dello statuto della Società con l'esclusione dagli obiettivi societari dell'attività legata all'allevamento della vongola verace.

Il buon andamento della Società ha reso possibile sostenere l'ingente aumento del costo energetico del gas che ha pesato nel bilancio 2023 per € 190.000 in più rispetto al costo medio dei passati anni pre covid. E' stato più contenuto l'aumento del costo dell'energia elettrica (+19.000 €) rispetto alla media pre covid. Importante è stato poi il costo che San Servolo srl ha sostenuto con risorse proprie nell'apertura al pubblico



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

del Museo di Torcello: € 81.730,00. I buoni risultati del bilancio hanno permesso di attutire: l'aumento del costo del lavoro dovuto al rinnovo del contratto nazionale Federculture avvenuto a fine 2022, una svalutazione dei crediti (€ 14.089,50) e la costituzione di un fondo rischi per controversie legali (€ 7.000,00). Complessivamente aumenta il costo della produzione rispetto all'anno 2022 (+631.348 €) per il quale si evidenziano maggiori costi di gestione dell'Isola (+190.919 €), maggiori costi per Assistenza tecnica congressi/informatici (+212.934 €) e Servizi per eventi e matrimoni (+126.821 €), Costi Villa Widmann (+48.007 €), Costi gestione Museo Torcello ed eventi (+6.077 €), Spese per attività promozionale e pubblicità (+17.254 €), Costi gestione booking (+12.248 €).

In sostanza, superato nel corso del 2022 l'impasse originato dalla pandemia, i dati economici che il bilancio 2023 presenta fanno sperare in una stabilizzazione dell'andamento della società, gli obiettivi raggiunti sono stati in parte generati dagli investimenti fatti in questi ultimi anni: l'ammodernamento di alcune camere del Centro Soggiorno e Studi, in primis, ma anche il nuovo ristorante aperto ai numerosi ospiti dell'isola.

Ma la principale risorsa della Società è quella umana, grazie alla quale vengono portati a compimento, nel processo economico, i valori sociali previsti dallo Statuto che, legati alla fruizione pubblica, più ampia e professionale possibile, dei beni culturali della Città metropolitana di Venezia riescono ad essere raggiunti senza che il Socio Unico, proprietario dei beni, sostenga alcun costo per la sorveglianza, salvaguardia, conduzione, fruizione, valorizzazione e manutenzione ordinaria di tali beni: Museo di Torcello, Villa Widmann Rezzonico Foscari a Mira, Museo della Follia e annesso archivio storico in isola di San Servolo, l'isola di San Servolo e il suo ampio parco pubblico con le numerose opere di arte contemporanea ivi collocate. Le risorse economiche necessarie affinché tali Beni posano essere offerti e visitati dai cittadini e dai turisti con continuità tutto l'anno sono generate dalle attività di valorizzazione che San Servolo srl svolge proprio all'interno di tali complessi architettonici.

La Società è stata quindi in grado di reggere i costi aggiuntivi energetici, l'aumento del contratto di lavoro, gli investimenti in manutenzione e valorizzazione, i costi



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

dell'apertura del Museo di Torcello e una ricalibratura dei crediti raggiungendo un utile netto di € 54.617,81.

Tale positivo risultato è stato possibile in quanto la Società ha operato con molta oculatezza, contenendo le spese e sviluppando al massimo le potenzialità legate ai servizi offerti.

Si conferma, inoltre, come tendenza ormai consolidata, l'assenza di esposizioni finanziarie e la capacità della Società, con proprie risorse, di affrontare gli investimenti e le poste in ammortamento.

La società Actv Spa chiude con un risultato positivo (+302.980 €), l'utile di esercizio rileva un incremento di +95.532 € rispetto all'esercizio 2022 (+207.448 €).

Il risultato economico positivo dell'esercizio 2023 è caratterizzato dalla ripresa dei servizi di TPL e in particolare dalla richiesta della capogruppo di allineare la produzione di tali servizi quanto più possibile ai livelli indicati dal PEF a base del nuovo affidamento in house assegnato ad AVM Spa dal 01/04/2023. La ripresa è stata tuttavia contrassegnata dalla perdurante difficoltà di reperimento sul mercato di manodopera, soprattutto relativa a personale operativo del settore automobilistico, che dalla ripresa delle attività post pandemia, riguarda ormai tutte le aziende del TPL, soprattutto del Nord Italia. Tale fenomeno, che compromette il regolare e pieno svolgimento dei programmi di esercizio contrattuali, incide particolarmente sui sub affidatari dei servizi di TPL, che non riescono a garantire lo svolgimento della produzione appaltata. Per far fronte a quest'ultimo fenomeno, su richiesta della capogruppo, ACTV Spa ha cercato di internalizzare quanto più possibile, utilizzando in maggior misura il proprio organico rispetto a quanto stimato a budget.

Il bilancio 2023 è caratterizzato dai seguenti elementi che si discostano da quanto previsto nel PEF: aumento generalizzato dei costi anche per la maggior produzione richiesta dalla capogruppo, adeguamento dei seguenti fondi già accantonati nei precedenti esercizi: quello attinente alla manutenzione ciclica del tram, quello relativo alla vertenza legata al riconoscimento delle indennità sulle ferie degli anni pregressi, in



Servizio Finanziario

esito alla sentenza, infine quello per la bonifica del sito di S.Elena, infine l'aumento dei corrispettivi richiesti alla capogruppo.

Per la parte patrimoniale sono stati effettuati nuovi investimenti per circa 19,7 mln/€ quasi del tutto compensati dagli ammortamenti dell'anno. Il rinnovo sia della flotta navale che di quella automobilistica non sarebbe stato possibile senza i finanziamenti statali erogati. La società ha chiuso il finanziamento che aveva concesso a PMV Spa ora AVM Spa per l'avvio del sistema tranviario.

Riguardo al conto economico, rileva un significativo incremento del fatturato sulle vendite, una riduzione dei costi imputabile sia all'attività di efficientamento messa in atto, sia alla riduzione dei costi rispetto all'anno 2022, cui si contrappone un leggero aumento dei costi relativi al personale. In particolare il valore della produzione ammonta a circa 249,9 mln/€, in aumento rispetto al 2022 di 10,9 mln/€ (+4,6%).

In particolare le voci più significative sono costituite da: i ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 225,7 mln/€ che evidenziano un aumento rispetto all'analoga voce del 2022 di 24,1 mln/€ (+12%), dovuta all'adeguamento del corrispettivo fatturato nei confronti di AVM Spa, per i costi sostenuti da ACTV Spa per le prestazioni di servizi di TPL svolti nell'anno per conto della controllante. La variazione positiva è dovuta sia alla riclassifica della voce "rimborso CCNL", dal 2023 fatturata all'interno del corrispettivo per il contratto con la capogruppo anziché tra i ricavi diversi, sia alla ripresa dei servizi post pandemia, sia all'adeguamento del corrispettivo per far fronte all'aumento dei costi. Si rilevano incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni, in particolare per le manutenzioni straordinarie di natanti e autobus, per 3,9 mln/€, in linea con quanto registrato nell'esercizio 2022. Gli altri ricavi ammontano a 20,3 mln/€, in riduzione rispetto allo scorso anno (-13,1 mln/€) conseguentemente alla riclassifica del "rimborso CCNL" che fino allo scorso esercizio veniva contabilizzato in questa posta.

Il totale dei costi della produzione è di 242 mln/€ e mostra un incremento rispetto al 2022 pari a 6,8 mln/€ (+2,9%). Tra i costi della produzione, che per la maggior parte costituiscono la materia di rifatturazione per i servizi svolti per conto di AVM Spa, i



Servizio Finanziario

costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci (34,8 mln/€), comprensivi della variazione delle rimanenze di magazzino, risultano inferiori (-2,6 mln/€, -6,8%). A questa diminuzione hanno contribuito sia i carburanti e lubrificanti e forza motrice (3,8 mln/€, -15,2%), sia i materiali vari (-0,3 mln/€, -20,4%), che hanno compensato l'incremento registrato negli acquisti per la ricambistica (+1,2 mln/€, +10,3%). I costi derivanti dall'acquisto di servizi, in totale pari a 38,4 mln/€, mostrano una riduzione (-1,4 mln/€, -3,5%) rispetto all'analogo voce dello scorso anno. In particolare la riduzione complessiva è frutto in realtà di una compensazione di più voci di cui alcune in aumento (le più significative: manutenzioni +2,1 mln/€; riaddebito costi intercompany per servizi +0,9 mln/€) compensate soprattutto dalla riduzione della voce esternalizzazione linee (subaffidatari) che è diminuita di 3,9 mln/€ per la cessazione di gran parte dei servizi relativi alle linee 10%.

Anche la voce costi per godimento beni di terzi ha registrato una riduzione rispetto a quanto rilevato nel 2022 (-0,1 mln/€).

I costi del personale rappresentano la voce più importante del conto economico vista la caratteristica dei servizi offerti ad alta intensità di manodopera. L'ammontare complessivo del 2023 è pari a 124,8 mln/€, in linea con quanto registrato nell'anno precedente (+0,4%).

La voce ammortamenti e svalutazioni è in linea con quella dell'esercizio 2022 e ammonta a complessivi 18,9 mln/€.

La voce accantonamenti per rischi (7,3 mln/€) è stata alimentata sulla base delle valutazioni dei rischi per cause che potrebbero essere intentate da parte del personale, sia per adeguare fondi già presenti a causa dell'aumento dei costi rilevato a seguito dell'elevata inflazione, per il sito di Sant'Elena; mentre la voce altri accantonamenti (14,3 mln/€) è il risultato delle stime per far fronte alla manutenzione ciclica del sistema navale e tramviario, in particolare la necessità di adeguare l'accantonamento per la manutenzione delle vetture ha caratterizzato l'incremento (+9,3 mln/€) registrato rispetto allo scorso anno.



Servizio Finanziario

Gli oneri di gestione mostrano un aumento rispetto all'anno 2022 (+0,2 mln/€) legato a maggiori minusvalenze registrate.

Il risultato operativo, ovvero la differenza tra valore e costi di produzione nel 2023 è di 7,9 mln/€, più che raddoppiato rispetto al valore del 2022 (3,8 mln/€).

Il risultato della gestione finanziaria è negativo (-3 mln/€) a causa dei finanziamenti contratti per far fronte agli investimenti degli anni passati e in essere, risulta in aumento rispetto allo scorso anno a causa della quota di interessi che si stima debbano essere riconosciuti nell'ambito dell'adeguamento del fondo indennità ferie pregresse.

Le imposte in questo esercizio sono pari a 4,6 mln/€, a seguito del migliorato risultato prima delle imposte, più che raddoppiato rispetto a quello dell'anno precedente.

A seguito di quanto sopra descritto, l'utile chiude con un risultato di 0,3 mln/€ in miglioramento rispetto allo scorso anno.

Anche Venis Spa chiude con un risultato positivo al 31/12/2023 pari ad € 336.491 (+257.646 € rispetto all'esercizio 2022).

Venis assume un ruolo sempre più strategico ed imprescindibile per il funzionamento della Città. Il Comune di Venezia, ha affidato a Venis la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi e servizi strategici della Città, come la Smart Control Room, il sistema di videosorveglianza per la sicurezza urbana, la gestione totalmente telematica delle pratiche e dei rimborsi per i danni dell'Acqua Granda, il sistema DiMe, i progetti ICT finanziati con fondi PON-Metro, REACT-EU, PNRR e il Contributo di Accesso.

I fatti di maggior rilievo per il 2023 infatti riguardano principalmente l'incremento dei servizi erogati tramite piattaforma DIME e più in generale dei servizi web, il potenziamento, in materia di sicurezza urbana, delle sale operative e del sistema di videosorveglianza della Polizia Locale con l'estensione degli impianti di videosorveglianza già esistenti e all'installazione di nuove telecamere in aree di particolare interesse. L'Azienda è inoltre fortemente impegnata nel rinnovamento



Servizio Finanziario

radicale del sistema informativo comunale favorito dai finanziamenti PNRR e nella realizzazione dei Progetti finanziati con risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT- EU;

L'imminente avvio operativo del Contributo di Accesso ha rappresentato una sfida, anche tecnologica, senza uguali. L'Amministrazione comunale ha affidato a Venis il compito di progettare e realizzare un sistema unico al mondo che prevede, nella sostanza, di dotare tutti coloro che si recano nel centro storico di Venezia, di un voucher di pagamento o di esenzione del Contributo di Accesso. Il sistema impegna fortemente tutti i settori aziendali e prevede la gestione di decine di milioni di accessi con sofisticati processi di verifica, di tutela dei dati personali, di gestione dei flussi di pagamento, di rendicontazione.

La Società inoltre, ha completato per la Città Metropolitana di Venezia le attività legate al progetto Con.Me, finanziato con fondi POR-FESR per la digitalizzazione dei servizi di 21 comuni metropolitani, il progetto (Fase A) è stato completato il 30 giugno 2023. A fine 2023 è stato sottoscritto con Città metropolitana un contratto di servizio, con durata fino al 30 giugno 2028, per disciplinare la fase (Fase B) di gestione e manutenzione dell'infrastruttura e dei servizi implementati con il contratto di cui alla Fase A.

Sostanzialmente il 2023 ha rappresentato per Venis un importante anno di transizione. La scelta di dismettere progressivamente il datacenter, indotta dalle normative nazionali, impone un processo di trasformazione delle competenze digitali per garantire un'efficace migrazione e una gestione ottimale delle risorse. La trasformazione digitale porta con sé anche le implicazioni legali e normative associate all'adozione dei servizi cloud, che richiedono nuove competenze specifiche per tutti i settori, questo include la gestione della tutela dei dati, la conformità normativa, la definizione dei contratti con i fornitori di servizi cloud e la gestione dei rischi legati alla sicurezza dei dati. E' necessario, quindi, che l'Azienda adegui rapidamente le proprie competenze in un percorso di formazione per approfondire le conoscenze relative al cloud e massimizzare i benefici e garantire un'adozione efficace e conforme alle normative.



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

A fine anno è stato completato il processo di verifica della congruità economica dei costi aziendali operata da un advisor indipendente e finalizzata al rinnovo del Contratto di Servizio che regola i rapporti tra il Comune di Venezia e Venis; con Deliberazione n. 1 del 25/01/2024 il Consiglio Comunale ha affidato a Venis, con una durata di quattro anni, con decorrenza da 01/01/2024 e scadenza 31/12/2027, lo sviluppo, la conduzione e gestione del Sistema Informativo Comunale. L'Azienda può quindi operare con un orizzonte temporale che giustifichi le scelte strategiche nell'interesse del Comune di Venezia e degli altri Soci tra cui la Città metropolitana di Venezia.

Per quanto riguarda l'analisi della gestione 2023 si evidenzia che il valore della produzione ammonta ad € 21.685.009, aumenta di € 2.305.735 (+11,90%) rispetto al precedente esercizio (€ 19.379.274). L'aumento è dovuto sostanzialmente alla prosecuzione dei progetti cofinanziati.

L'incidenza maggiore è rappresentata dall'aumento dei ricavi per vendite di beni e servizi, i ricavi per vendite di beni e servizi (€ 13.391.891; in aumento di € 1.940.879 rispetto al precedente esercizio) si compongono dei corrispettivi di forniture di beni e servizi a rimborso effettuate nei confronti del Comune di Venezia per € 12.521.556, verso Città metropolitana di Venezia per € 566.380, verso società consociate per € 275.609 e verso altri clienti per € 28.346. I ricavi per vendite di beni (€ 2.842.428; in aumento di 1.075.958 € rispetto al 2022) riguardano la fornitura di apparecchiature EDP, prodotti software ed altre forniture. I ricavi per vendite di servizi (€ 10.549.463; in aumento di 864.921 € rispetto allo scorso esercizio) si riferiscono a valori bollati e servizi di postalizzazione (€ 3.901.335 per il Comune di Venezia), manutenzioni hardware/software ed altri servizi per € 6.648.128 di cui per il Comune di Venezia € 6.085.469, verso Città metropolitana di Venezia.

In aumento anche i ricavi per servizi di telecomunicazione (€ 1.950.946; in aumento di € 127.131 rispetto allo scorso esercizio) che comprendono i consumi di telefonia e linee dati e i ricavi per prestazioni (€ 6.342.172; in aumento di 237.725 € rispetto al 2022) riguardano l'attività industriale di conduzione tecnica, sviluppo e integrazione del Sistema Informativo del Comune di Venezia.



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

Aumenta il valore del costo di produzione (21.233.572 €) di +1.871.879 €, principalmente per un incremento del costo delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci dei servizi

I consumi di materie prime e servizi aumentano di € 1.929.118 rispetto all'anno 2022, passando da € 13.416.144 ad € 15.345.262 dell'esercizio corrente, seguendo sostanzialmente l'andamento dei ricavi. Esse si compongono di acquisti per conto del Comune di Venezia ed altri enti/aziende per € 3.316.989 e per attività societaria € 49.579; questi ultimi includono i beni per la gestione operativa della società, quali i materiali per la conduzione e manutenzione degli impianti, degli automezzi e delle attrezzature ed i materiali di consumo. I servizi si compongono di prestazioni e servizi professionali (€ 4.248.297), di servizi di consulenza (€ 46.400), di servizi di gestione contratti esclusivamente per il Comune di Venezia (€ 3.901.334), servizi di telefonia per il Comune di Venezia e altri enti (€ 769.282), di servizi vari (€ 544.409), delle spese di manutenzione dei beni (€ 1.924.962) e delle spese per l'operatività gestionale (€ 363.554).

Il costo del lavoro diminuisce di € 30.542 e ammonta a € 5.561.560 contro € 5.592.102 del 2022. Nell'ambito del costo del personale è stato incluso l'utilizzo per € 119.703,65, dello stanziamento effettuato nell'esercizio 2022 a titolo di indennità una tantum al personale per carenza temporale del rinnovo del contratto aziendale integrativo. Detto utilizzo è stato reso necessario dal verificarsi dell'evento a copertura del quale era stato previsto lo stanziamento citato.

Il valore degli ammortamenti si mantiene in linea con quello dell'esercizio precedente. Meno incidenti sui costi complessivi le altre componenti negative quali costi per godimento beni di terzi, svalutazione crediti, variazioni rimanenze e oneri di gestione.

Il Margine Operativo Lordo aumenta di € 379.477 rispetto al 2022, e ammonta ad € 718.733 contro 339.256 € dell'anno precedente.

Va evidenziato il costante e continuo trend positivo della gestione ordinaria (differenza tra valore e costi della produzione).

Il risultato prima delle imposte passa da € 109.805 del 2022 a € 478.371 del 2023.



Servizio Finanziario

L'esercizio 2023, al netto delle imposte correnti, anticipate e differite per € 140.046, chiude con un utile netto di € 336.491.

Per quanto riguarda Atvo, il bilancio riporta un utile netto di € 293.244 (+203.640 rispetto al 2022). Nell'esercizio 2023 la Società, dopo il drastico calo dei ricavi legato al periodo Covid e la difficile ripresa negli esercizi successivi, aggravata dalla successiva guerra in Ucraina e dal conseguente aumento del livello dell'inflazione a livello globale, ha registrato la completa ripresa del valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni raggiungendo un livello superiore al 10% di quello del 2019. Tale risultato è stato però ottenuto anche grazie a contributi straordinari, dei quali la Società ha beneficiato in quanto ripartiti nel corso dell'esercizio, ma che sono correlati a costi di esercizi precedenti. In particolare tali finanziamenti sono relativi al fondo Mancati ricavi Covid per l'esercizio 2021 istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art. 200, comma 1, del D.L. n.34/2020, e al fondo compensazione incremento caro carburanti relativo al 2022, come stabilito dal Decreto-Legge n. 115 del 09 agosto 2022. Inoltre per l'esercizio 2023 la Regione Veneto ha stanziato finanziamenti straordinari suppletivi per lo svolgimento dei servizi minimi, i quali si sono sommati al già previsto incremento del Fondo Nazionale TPL (quest'ultimo per la Società ha significato maggiori risorse per € 866.724). Si evidenzia inoltre che i costi di produzione si sono assestati ad un livello significativamente superiore a quello antecedente il periodo pre- Covid.

Il valore della produzione è pari per l'esercizio 2023 ad € 51.627.001, registrando un significativo aumento (+8.928.469 € rispetto al 2022), la società, anche grazie ad una manovra tariffaria autorizzata dall'Ente di Governo, ha proseguito con il recupero nel livello dei ricavi raggiungendo al 31/12/2023 un totale di € 27.536.246 (+4.629.545 € rispetto al 2022). La società ha registrato un incremento dei proventi del traffico per € 4.612.487, gli incrementi per immobilizzazioni per lavori interni si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio e per l'esercizio 2023 ammontano ad € 88.468, per manutenzioni straordinarie effettuate sugli autobus (-21.115 € rispetto al 2022).



Servizio Finanziario

Gli altri ricavi e proventi sono composti da contributi in conto esercizio di € 20.249.023 (+63.071.632 rispetto al 2022) il cui valore principale è costituito dai contributi versati dalla Città metropolitana di Venezia per i servizi minimi di 16.572.231 €, dai contributi in conto investimenti di 1.119.256 €, il cui sensibile incremento rispetto all'esercizio 2022 (+1.109.256) deriva dalla ripresa degli ammortamenti da parte della società, dal totale dei corrispettivi di € 2.239.593, dagli altri ricavi e proventi di € 394.416.

Per i contributi in v/esercizio le variazioni significative riguardano l'incremento di € 794.328 dei corrispettivi per lo svolgimento dei servizi minimi per l'aumento del fondo stesso come stabilito dalle DGR 1491 e 1493 del 04/12/2023, l'aumento per € 554.043 del recupero accise su gasolio per autotrazione dovuta al ripristino nel 2023 dell'aliquota di accisa sul gasolio commerciale disapplicata nel 2022 per affrontare l'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici e dalle variazioni positive rispetto al 2022 di altri contributi in conto esercizio per il credito d'imposta spettante per l'acquisto dell'energia elettrica del gas naturale nel I° e II° Trimestre (+36.433 € rispetto al 2022), per sopravvenienze attive per un'ulteriore quota spettante per l'esercizio 2021 delle risorse del Fondo istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art. 200, comma 1, del D.L. n. 34/2020 al fine di compensare le riduzioni dei ricavi tariffari registrate dalle aziende di trasporto pubblico locale. Tali risorse sono state ripartite con la DGR 1586 del 19/12/2023 (+803.191 € rispetto al 2022), per i finanziamenti erariali destinati a compensare l'incremento del costo dei carburanti per autotrazione per il secondo e terzo quadrimestre 2022. Quest'ultimi sono riferiti alle risorse stabilite a livello nazionale con il Decreto-Legge n. 115 del 09 agosto 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022, n.142 e ripartite a livello regionale tramite la DGR n. 1492 del 04 dicembre 2023 (+1.170.165 € rispetto al 2022).

Dall'analisi dei costi della produzione si evince che i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (€ 8.847.152) sono aumentati nell'esercizio per l'importo di € 337.314. Tale variazione è legata all'incremento dei costi per ricambi diversi e pneumatici dovuto sia all'aumento dei prezzi di acquisto sia ad un aumento delle quantità acquistate. Tale variazione è stata parzialmente compensata da un calo



Servizio Finanziario

dei carburanti dato che il significativo incremento del costo degli stessi registrato nel 2022 in seguito al conflitto in Ucraina, ha registrato un assestamento mantenendo un prezzo più basso seppure significativamente superiore al periodo antecedente la guerra.

La voce costi per servizi al 31/12/2023 è pari ad € 8.999.350 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 794.112 pari al 9,68%. L'Azienda, considerando la piena ripresa dei servizi svolti e il continuo aumento dei prezzi, ha registrato un generale incremento dei costi per servizi come da tabella sopra riportata.

I costi per il godimento di beni di terzi (1.649.698 €) hanno registrato un incremento legato al maggior utilizzo di mezzi della partecipata F.A.P. Autoservizi nello svolgimento dei propri servizi. Si evidenzia inoltre il normale proseguimento dei piani di leasing con imputazione di costo di competenza dell'esercizio 2023 per € 992.174.

I costi del personale (25.692.564 €) hanno registrato un aumento di € 2.802.113. Tale voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, eventuale premio di risultato, accantonamenti di legge e quanto previsto dai contratti collettivi.

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite spostando le quote sospese al termine dei relativi piani di ammortamento per un valore di € 3.924.357. Nell'esercizio 2023, si è proceduto a stanziare € 5.078, al fondo svalutazione crediti fiscale, pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti commerciali.

Gli oneri diversi di gestione nell'esercizio 2023 sono passati da € 1.242.658 ad € 1.053.749. Tale voce di bilancio comprende principalmente costi per contributi e sponsorizzazioni per € 133.860, stampati e disegni per € 44.246, minusvalenze per alienazioni ordinarie per € 171.404, tasse di circolazione automezzi per € 168.564 e oneri sostenuti per I.M.U. per € 157.755.

La gestione operativa chiude il 2023 con un risultato positivo (+680.814 €) in miglioramento (+424.926 €) rispetto al 2022.



Servizio Finanziario

Per la parte finanziaria si evidenziano € 2.558,00 di proventi finanziari costituiti esclusivamente da interessi attivi bancari mentre gli oneri finanziari, che ammontano nell'esercizio 2023 ad € 423.509 (+275.223 € rispetto al 2022), sono riferiti principalmente agli interessi passivi dovuti per l'apertura di credito nel conto bancario con gli istituti Credit Agricole e BCC e agli interessi passivi dovuti per i due mutui accessi con i medesimi istituti.

Nelle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (€ 85.317) sono riportati i valori relativi alla differenza derivante dall'adeguamento della partecipazione valutata al patrimonio netto in F.A.P. Autoservizi S.p.A. al 31/12/2023.

L'azienda chiude con un risultato al lordo delle imposte di 345.103 €, che detratte le imposte di competenza e quelle anticipate si attesta su € 293.244 netti.

Per le società consolidate da Atvo, si evidenzia che la società F.A.P. Autoservizi S.p.A. ha conseguito un utile di esercizio pari ad € 126.941 rispetto ad un utile di esercizio di € 27.489 realizzato nel 2022, mentre la Brusutti ha conseguito un utile di esercizio pari ad € 49.463 rispetto all'utile di € 39.698 conseguito nell'esercizio 2022, per quest'ultima società, pur essendo il risultato positivo di esercizio prima delle imposte inferiore a quello del 2022 (160.084 € del 2023 rispetto a 179.563 € del 2022) il calcolo delle imposte determina l'utile finale 2023 in aumento di 9.765 € rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico del gruppo Atvo, pari ad un utile di 806.834, evidenzia un dato molto soddisfacente, in aumento rispetto al risultato del precedente esercizio pari ad € 568.715, dovuto ai risultati positivi sia della capogruppo ATVO S.p.A. che delle partecipate F.A.P. Autoservizi S.p.A. e Brusutti Srl. Tale risultato è stato raggiunto anche grazie a contributi straordinari assegnati alla Capogruppo a compensazione di esercizi precedenti relativi a fondo Mancati Ricavi Covid per l'esercizio 2021, fondo compensazione incremento caro carburanti registrati nell'anno 2022 e finanziamenti straordinari Regionali assegnati a fine anno. Il gruppo ATVO, dopo il graduale periodo di difficile ripresa dal periodo "Covid" aggravato dal successivo conflitto in Ucraina e dall'aumento dell'inflazione, nell'esercizio 2023 ha rilevato la completa ripresa del valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, attestandosi su valori di incremento



Servizio Finanziario

superiori al 10% rispetto all'esercizio 2019, evidenziando parimenti un importante incremento dei costi della produzione, con un risultato finale in sostanziale equilibrio economico.

L'attività caratteristica è stata sostenuta costantemente dalla diversificazione e ottimizzazione dei servizi offerti, finalizzati alla crescita e sviluppo nel mercato di appartenenza, fornendo un sostanziale contributo ai risultati aziendali.

Le società del gruppo, diversamente dagli ultimi due esercizi, hanno ripreso il processo di ammortamento ordinario verificando la rappresentatività dei valori di bilancio dei beni strumentali come descritto in nota integrativa.

Nella rappresentazione del bilancio consolidato finale con Fap e Brusutti la differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione al netto delle operazioni di pre-consolidamento e consolidamento (rettifiche ammortamento e rettifiche leasing) restituisce un valore positivo (+939.989 €) nonostante la riclassificazione delle componenti straordinarie (+594.379 €). In negativo invece la componente finanziaria (-611.852 €). Il gruppo chiude pertanto il consolidato con un utile al netto delle imposte di 806.834 €.

- *La suddivisione dei proventi finanziari (per le partecipate gli importi sono esposti i valori originali di bilancio, nel consolidato sono riportati in base alla quota di partecipazione)*

Actv

Di seguito il dettaglio della composizione della voce proventi finanziari:

Descrizione	31/12/2022	Variazione	31/12/2023
Proventi da partecipazione			
- altri	0	0	0
Altri proventi finanziari			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da controllanti	70.119	-8.644	61.475



Città metropolitana di Venezia

Servizio Finanziario

Proventi diversi dai precedenti			
- altri	68.256	-18.296	49.960
Totale altri proventi finanziari	138.375	-26.940	111.435

I proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllanti si riferiscono agli interessi verso la controllante AVM S.p.A. maturati nell'esercizio per l'anticipazione finanziaria concessa a suo tempo a PMV S.p.A. e, a seguito della fusione della parte dei beni del tram in AVM S.p.A., ora di competenza di quest'ultima. Tale finanziamento alla Capogruppo è stato chiuso a novembre 2023.

Dettaglio composizione proventi diversi dai precedenti - altri

Descrizione	31/12/2022	Variazione	31/12/2023
Interessi attivi su depositi bancari	318	8.509	8.827
Interessi su rimborso IRAP annualità 2007 versata in eccedenza per mancata applicazione cd "beneficio del cuneo fiscale"	0	0	0
Interessi attivi per costo ammortizzato del credito verso Stato per oneri malattia	0	0	0
Interessi attivi altri vari	17.774	-15.241	2.533
Sconti e abbuoni finanziari	50.164	-50.164	0
Proventi finanziari diversi	0	38.600	38.600
Rimborso contratto derivato sentenza favorevole Tribunale di Roma	0	0	0
	68.256	-18.296	49.960

Gruppo Atvo

- Atvo Spa - € 2.558 per interessi attivi bancari
- Brusutti Srl - € 7.231 Altri proventi
- Fap – nessun provento finanziario

San Servolo

- € 2.902 altri proventi finanziari

Venis

- € 8.544 altri proventi finanziari (interessi attivi bancari e postali)

➤ *La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari (per le partecipate gli importi si espongono i valori originali di bilancio, nel consolidato sono riportati in base alla quota di partecipazione)*

Actv

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2022	Variazione	31/12/2023
- verso imprese controllanti	927.634	-16.966	910.668
- altri	1.046.018	1.180.394	2.226.412
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.973.652	1.163.428	3.137.080

Di seguito la composizione della posta "Altri

Descrizione	31/12/2022	Variazione	31/12/2023
Interessi passivi per costo ammortizzato del credito verso Stato per oneri malattia e interessi passivi su contenzioso ferie pregresse personale dipendente	54.853	- 54.828	25
Interessi passivi verso enti previdenziali e interessi passivi tributari	828	15.513	16.341
oneri fidejussori	1.264	- 80	1.184
interessi passivi previsti per contenzioso ferie pregresse personale dipendente	-	1.313.573	1.313.573
interessi passivi su anticipazioni di Tesoreria	178.956	- 39.259	139.697
Interessi passivi su cessione crediti al sistema Bancario	-	-	-
Interessi passivi su mutui e finanziamenti a medio e lungo termine	810.952	- 55.341	755.611
interessi passivi per operazioni su derivati	-	-	-
<i>Totale interessi passivi verso altri creditori</i>	1.046.018	1.180.393	2.226.411
TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	1.973.652	1.163.427	3.137.079

La diminuzione degli interessi passivi su anticipazione di tesoreria è dovuta alla minore esposizione media registrata nel 2023 del conto di tesoreria.

La riduzione della voce relativa agli interessi passivi su mutui e finanziamenti a m/l, sia verso la capogruppo sia verso altri istituti di credito è dovuta al naturale rimborso delle rate di mutui aperti da tempo.

La voce interessi passivi diversi accoglie un accantonamento di € 1.258.700 relativo agli interessi passivi per contenzioso ferie pregresse nei confronti del personale dipendente.



Servizio Finanziario

Gruppo Atvo

- Atvo - **€ 423.509**, sono riferiti principalmente agli interessi passivi dovuti per l'apertura di credito nel conto bancario con gli istituti Credit Agricole e BCC e agli interessi passivi dovuti per i due mutui accesi con i medesimi istituti.
- Brusutti - **€ 133.997** Interessi passivi su mutui, **90.787 €** su dilazioni di pagamento vs erario e fornitori, **83.022 €** per interessi e commissioni bancarie conti correnti e anticipi bancari
- Fap - nell'esercizio 2023, la società ha registrato oneri finanziari, di valore non significativo, relativi ad alcuni pagamenti dilazionati

San Servolo

- € 38 Interessi e altri oneri finanziari

Venis

- € 13 Interessi e altri oneri finanziari

➤ *La composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari" (per le partecipate gli importi si espongono i valori originali di bilancio, nel consolidato sono riportati in base alla quota di partecipazione)*

PROVENTI STRAORDINARI CITTA' METROPOLITANA

1. rilevazione nella voce E.24c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" delle economie di impegni (tot. € 3.098.684,45) che sono andate, in attuazione del principio della contabilità economico-patrimoniale 4.3, ad abbattere la consistenza dei residui passivi degli esercizi precedenti al titolo 1 "Spese correnti" per € 2.591.798,01, al titolo 2 per € 490.310,88 e al titolo 7 "Partite di giro" per € 16.575,56;



Servizio Finanziario

2. rilevazione nella voce E.24c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" quale incremento di residui attivi derivanti dalla contabilità finanziaria cancellati in esercizi precedenti in quanto ritenuti di dubbia esigibilità per un totale di € 71.383,42;
3. rilevazione nella voce E.24c del conto economico come "Entrate da rimborsi di imposte dirette" dell'importo di € 161.093,00 per recupero crediti Irap a seguito assegnazione alla ditta KIBERNETES Srl del servizio specialistico in materia di fiscalità passiva per il recupero di eventuali crediti IRAP, il risparmio fiscale e il miglioramento della gestione della relativa contabilità per gli anni fiscali 2022 e precedenti (det. 1909/2022);
4. rilevazione nella voce E.24d. del conto economico come "Plusvalenze patrimoniali" per un totale di € 69.841,90 quale plusvalenze di cessione rispettivamente per la vendita dell'immobile denominato ex magazzino stradale situato in San Stino di Livenza (€ 56.841,90 det. 473/2023) e per alienazione di n. 2 trattori Lamborghini usati e totalmente ammortizzati in dotazione presso la 3^ e la 4^ zona (€ 13.000,00 det. 2906/2023);

Proventi straordinari partecipate (valori da consolidato in quanto riclassificata la componente straordinaria):

- Sopravvenienze attive

Actv: € 12.910

Gruppo Atvo: € 828.557 quota maggiore (803.191 €) per sopravvenienze attive in capo ATVO per un'ulteriore quota spettante per l'esercizio 2021 delle risorse del Fondo istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art. 200, comma 1, del D.L. n.34/200 al fine di compensare le riduzioni dei ricavi tariffari registrate dalle aziende di trasporto pubblico locale. Tali risorse sono state ripartite con la DGR 1586 del 19/12/2023

Venis - € 2.197



Città metropolitana
di Venezia

Servizio Finanziario

- Plusvalenze patrimoniali per alienazione cespiti

Gruppo Atvo: € 24.858,49

Venis: € 960

ONERI STRAORDINARI CITTA' METROPOLITANA

1. rilevazione nella voce E.25b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" per l'importo di € 1.105.303,06, costituite dalla cancellazione dei residui attivi dalle scritture contabili al netto di quelle stralciate con utilizzo del Fondo crediti di dubbia esigibilità (€ 200.913,34 di cui 131.962,99 conservati nel conto del Patrimonio e 68.950,35 cancellati definitivamente);

Oneri straordinari partecipate (valori da consolidato in quanto riclassificata la componente straordinaria):

-sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

- Gruppo Atvo: 87.632,18
- Venis € 7.989
- Actv ad € 11.996

- minusvalenze patrimoniali

- Gruppo Atvo - per € 171.404 per alienazioni ordinarie Atvo

➤ *L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e al sindaco della Capogruppo*

Nel 2023 non sono stati erogate indennità al Sindaco e ai consiglieri posto che per gli organi amministrativi non sono previste indennità di carica.



Servizio Finanziario

La Città Metropolitana di Venezia è attualmente sprovvista della figura del Difensore Civico.

I compensi impegnati a favore dei revisori dei conti della Città metropolitana di Venezia ammontano ad € 90.000,00.

Strumenti finanziari derivati

Il gruppo Città metropolitana non ha mai utilizzato strumenti finanziari derivati.



Città metropolitana
di Venezia

Servizio Finanziario

7. Conclusioni

Il Gruppo Città metropolitana di Venezia chiude l'esercizio 2023 con un risultato negativo pari ad € -5.432.808 €, generato sostanzialmente dal risultato della Città metropolitana di Venezia. Migliorano sensibilmente invece i risultati economici di tutte le società partecipate compreso il gruppo Atvo nonostante la ripresa degli ammortamenti, tuttavia la perdita finale del consolidato subisce ulteriore diminuzione dovuta alle rettifiche di utili degli esercizi precedenti dell'importo complessivo di € -1.124.856 €, intervenute a seguito delle operazioni di rettifica in capo alla Città metropolitana per la riconciliazione con le società.

La gestione caratteristica riporta per l'anno 2023 un valore negativo di -4.586.954 €. L'ulteriore flessione (già in perdita nell'esercizio 2022 per -2.118.906 €) è imputabile in modo rilevante alla Città metropolitana. La Capogruppo infatti chiude la caratteristica 2023 in perdita di -6.515.661 €, a causa dall'incremento della voce accantonamenti in cui la parte di maggior rilievo è rappresentata dall'accantonamento per far fronte al possibile contenzioso sorto in relazione al gettito dell'Addizionale Enel riscossa dalle Province nel 2010 e 2011 (tale accantonamento viene incrementato, in via prudenziale, di 6.741.000,00 €), dall'incremento dell'accantonamento per svalutazione crediti (+4.090.672,87 rispetto all'esercizio 2022) e dall'incremento degli altri accantonamenti per rischi potenziali (tra cui circa 1,1 mln/€ di accantonamenti per il rinnovo del contratto CCNLL e 1,6 mln/€ per obblighi di servizio e indicizzazioni TPL). Tra i componenti positivi del risultato economico si registra un decremento dei proventi da trasferimenti e contributi dovuto principalmente ad un maggior risconto di contributi ad investimenti correlati ad ammortamenti futuri di beni ammortizzabili finanziati con tali contributi. Al netto degli accantonamenti il suddetto risultato sarebbe stato positivo e pari a 7,1 mln/€, in miglioramento rispetto al 2022 e confermando anche per l'esercizio 2023 un equilibrio economico nella gestione caratteristica nonostante ben 18 mln di € di ammortamenti economici relativi all'attivo patrimoniale, che per definizione non appaiono nel conto del bilancio ma esclusivamente nel conto economico patrimoniale.



Servizio Finanziario

Il risultato finale della gestione caratteristica è influenzato favorevolmente dai risultati di San Servolo, Venis, del gruppo Atvo e principalmente di Actv oltre che dalle rettifiche positive dei costi, dovute principalmente alle operazioni di pre-consolidamento della Città metropolitana v/Atvo. Per questi motivi il valore del consolidato al 31.12.2023 risulta di -4.586.954 €.

La gestione finanziaria del 2023, chiude con un risultato negativo pari a -786.622 €. Tale risultato riguarda per la parte rilevante Actv e Atvo. Per Actv I proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllanti si riferiscono agli interessi verso la controllante AVM S.p.A. maturati nell'esercizio per l'anticipazione finanziaria concessa a suo tempo a PMV S.p.A. e, a seguito della fusione della parte dei beni del tram in AVM S.p.A., ora di competenza di quest'ultima. Tale finanziamento alla Capogruppo è stato chiuso a novembre 2023. La diminuzione degli interessi passivi su anticipazione di tesoreria è dovuto alla minore esposizione media registrata nel 2023 del conto di tesoreria. La riduzione della voce relativa agli interessi passivi su mutui e finanziamenti a m/l, sia verso la capogruppo sia verso altri istituti di credito è dovuta al naturale rimborso delle rate di mutui aperti da tempo. Il peggioramento della componente finanziaria è dovuto principalmente alla voce interessi passivi diversi che accoglie un accantonamento di € 1.258.700 (valore di bilancio Actv), relativo agli interessi passivi per contenzioso ferie pregresse nei confronti del personale dipendente. Per quanto riguarda il gruppo Atvo pesano gli interessi passivi dovuti per l'apertura di credito nel conto bancario con gli istituti Credit Agricole e BCC e gli interessi passivi dovuti per i due mutui accesi con i medesimi istituti dalla società Atvo Spa (-423.509 €, quale valore di bilancio non consolidato), e interessi passivi della Brusutti Srl, principalmente per interessi su mutui, su dilazioni di pagamento vs erario e fornitori e su commissioni bancarie conti correnti (totale -307.806 €, quale valore di bilancio non consolidato).

La gestione straordinaria del 2023 chiude con un risultato positivo di +1.592.447 €, in decremento rispetto all'esercizio 2022 (-2.402.326 €). Anche in questo caso la parte di maggior rilievo interessa la Città Metropolitana di Venezia per effetto per effetto di minori insussistenze del passivo (cancellazione di residui passivi antecedenti l'esercizio 2023) e soprattutto di minori plusvalenze di cessione (nell'esercizio 2022 in tale voce



Servizio Finanziario

economica si era rilevato la vendita dell'immobile Kursaal di Jesolo). Subisce inoltre l'effetto delle rettifiche negative delle sopravvenienze attive, dovute principalmente alle operazioni di pre-consolidamento della Città metropolitana v/Atvo.

Aumentano le imposte (+1.638.161 € del 2023 contro +1.146.154 € del 2022), rilevante in particolare Actv, che ha aderito al regime del c.d. "consolidato fiscale" di cui agli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R. così come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003 con la controllante AVM S.p.A.

In sintesi tutte le società sono riuscite a chiudere in utile in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2022, anche la Città metropolitana avrebbe chiuso la gestione 2023 in utile, addirittura in miglioramento rispetto all'esercizio 2022, se non vi fosse stata la necessità di effettuare accantonamenti per Fondo contenzioso, per rischi potenziali e per svalutazione crediti di impatto rilevante. Il risultato finale del bilancio consolidato 2023 evidenzia una perdita, peggiorata dalle rettifiche di utili degli esercizi precedenti, intervenute a seguito delle operazioni di rettifica in capo alla Città metropolitana per la riconciliazione con le società. Anche per l'esercizio 2023 è la gestione straordinaria a produrre effetti positivi riducendo la perdita di esercizio. L'attività delle partecipate è ripartita fortemente consentendo il superamento della crisi e sono improntate anche per il futuro ad una gestione tendente all'equilibrio economico-patrimoniale.

Di seguito i risultati netti risultanti dai bilanci delle società:

Società	Risultato netto 2022	Risultato netto 2023
ACTV SPA	207.448,00	302.980,00
ATVO SPA (consolidato)	568.715,00	806.834,00
S. SERVULO SERVIZI SRL	41.719,00	54.618,00
VENIS SPA	78.845,00	336.491,00
TOTALE	896.727,00	1.500.923,00



Servizio Finanziario

In ultima è importante sottolineare che la liquidità della Città metropolitana è in grado di sopperire a possibili difficoltà temporanee finanziarie di ATVO e ACTV, in caso di ritardo nell'erogazione dei finanziamenti regionali destinati a tali aziende.

